

Dichiarazione Ambientale OSLV Italia



OSLV Italia

Codice NACE 27.11– 29.31

Il presente documento è stato redatto secondo i requisiti dell'Allegato IV del Regolamento UE 2026/18

INDICE

INDICE	2
1. DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.....	3
2. DATI GENERALI SULLA PRODUZIONE	11
3. EMISSIONI CONVOGLIATE	16
4. ANDAMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI IN FUNZIONE DELLA PRODUZIONE PER IL PERIODO 2021-2024.....	18
5. ANDAMENTO DEI CONSUMI MATERIE PRIME IN FUNZIONE DELLA PRODUZIONE PER IL PERIODO 2021-2024..	24
6. RIFIUTI PRODOTTI RIFERITI ALLA PRODUZIONE	29
7. CONSUMI IDRICI.....	34
8. PRESTAZIONI AMBIENTALI	35
9. MODALITÀ RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	45

1. DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

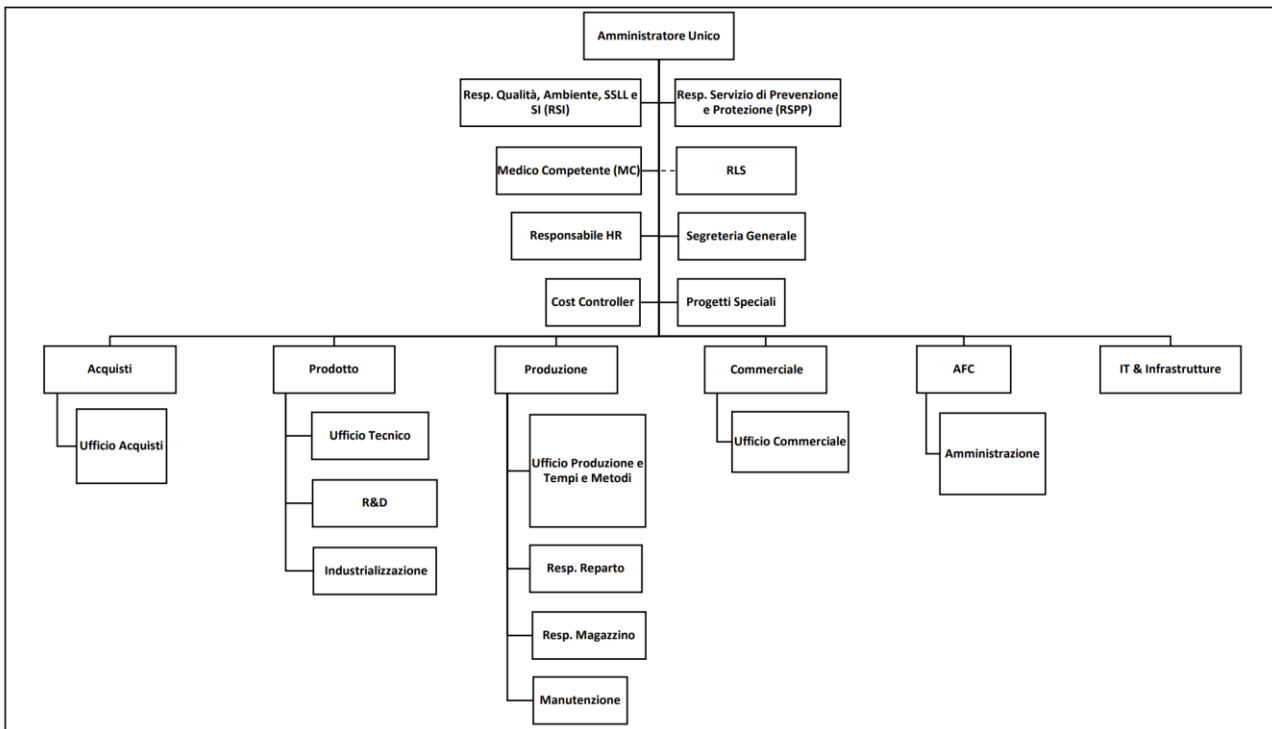
1.1. ORGANIZZAZIONE

La OSLV Italia è situata a Roseto degli Abruzzi (Teramo) in contrada S. Lucia, progetta e realizza motori, motoriduttori a corrente continua bassa tensione, impianti tergicristalli e attuatori lineari. Ha un'area di circa 32000 mq dei quali 7000 interamente coperti. La Società è stata fondata nel 1968 a Villachiarà (BS) con il nome "Officine Stampaggio Lamiera Villachiarà" (OSLV). La produzione, iniziata con lo stampaggio di lamiera, si è estesa poi all'assemblaggio di componenti tergicristallo per l'industria autoveicoli per il primo equipaggiamento nonché per il mercato di ricambio, occupando negli anni '80 ca. 60 unità. Nel 1980 veniva fondata la Società OSLV SUD, con sede a Roseto degli Abruzzi (TE), che si specializzava nella produzione di motorini elettrici c.c. e spazzole tergicristallo, per completare gli impianti prodotti nello stabilimento di Villachiarà.

Nel 1989 la produzione di Villachiarà veniva trasferita a Roseto e la ragione sociale trasformata in OSLV ITALIA. Oggi la OSLV ITALIA ha una posizione consolidata sul mercato, poiché si distingue per la sua grande flessibilità di progettare e produrre sia piccole che grandi serie di prodotti e su richiesta specifica del cliente. Nello stabilimento sono attualmente occupate circa 120 unità.



ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Dicembre 2024

La Direzione T. Ceglia

L'organigramma di cui sopra descrive la struttura di governance della OSLV ITALIA Srl, in particolare il Piano strategico industriale è definito dall'Amministratore Unico.

1.2. ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEL SITO

Il ciclo produttivo è finalizzato alla progettazione e realizzazione di motori, motoriduttori a corrente continua bassa tensione, impianti tergicristallo, attuatori lineari.

Oltre il 50% della sua produzione viene esportata, quasi il 40% delle esportazioni avviene in Germania.

Prodotti:

- Motori
- Motoriduttori
- Cinematismi
- Bracci tergicristallo
- Attuatori lineari



MOTORI E MOTORIDUTTORI A CORRENTE CONTINUA IMPIANTI I PER TERGICRISTALLI

Lavorazioni:

- Tranciatura e deformazione a freddo di lamiera (piastrine, bielle, longheroni, astine, coperchi etc.)
- Tornitura con macchine a controllo numerico (es. pioli, perni, alberi per motori/motoriduttori)
- Rullatura alberi per la realizzazione di viti senza fine
- Maschiatura/filettatura perni e supporti
- Rettifica di perni e alberi
- Alesatura bussole, lavorazione di supporti in alluminio
- Saldatura di bussole, perni, pioli longheroni e piastre etc.
- Avvolgimento/saldatura, tornitura collettore, ed equilibratura indotti
- Saldatura a stagno
- Montaggio completo motore/motoriduttore, cinematismo e bracci

- Collaudo

Altre lavorazioni effettuate all'esterno (pressofusioni, stampaggio parti in plastica, lamierini per rotore) sono realizzate con attrezzature di proprietà OSLV Italia da parte di fornitori qualificati.

Lavorazioni di finitura superficiale, trattamenti termici, assemblaggi elettrici sono effettuati da fornitori qualificati in base a procedure fornite da OSLV Italia e sottoposti a periodiche verifiche.

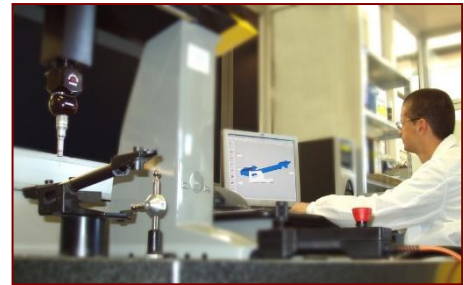
L'azienda, attraverso procedure interne, si assicura che tutti i materiali e le lavorazioni provenienti dall'esterno siano conformi alle specifiche prescritte richiedendo su tutti i lotti in ingresso dichiarazioni di conformità del materiale e/o dei trattamenti previsti.

L'azienda è dotata di idonei strumenti di misura per tutte le lavorazioni eseguite. Tale strumentazione è controllata e tarata con riferibilità a campioni primari di Centri di taratura ACCREDIA (ex SIT).

La società ha da tempo ampliato la strumentazione a sua disposizione con l'acquisizione di sistemi di misura tridimensionale automatizzati,



in grado di verificare parti tridimensionali complesse con riferimento al proprio modello matematico.



Tra la strumentazione di misura, si annovera anche un ingranditore ottico per migliorare l'accuratezza nell'analisi e la verifica dei

materiali. Inoltre, la Società, per completare la strumentazione di laboratorio e poter effettuare prove in condizioni climatiche "estreme" (fino a -40°C), si è dotata di una camera climatica idonea.

Per la tipologia e la quantità dei materiali stoccati l'attività rientra fra le aziende soggette al controllo dei V. V. F. ai sensi del DPR n. 151 del 2011.

La valutazione del rischio incendio viene aggiornata, a seguito di cambiamenti produttivi o relativi alle quantità immagazzinate, a cura di professionisti debitamente incaricati dall'Amministratore Unico. Inoltre in azienda è disponibile l'elenco delle prescrizioni legali applicabili mantenuto costantemente aggiornato e utilizzato come quadro di riferimento per il mantenimento della conformità legislativa e/o normativa.

Le condizioni microclimatiche adeguate agli ambienti di lavoro sono garantite da impianti di climatizzazione sottoposti a regolare manutenzione e a verifica di efficienza energetica mediante personale ed imprese abilitate. In particolare, il riscaldamento è ottenuto da due impianti termici rispettivamente di potenza utile nominale di 350 kW e 523 kW, mentre il raffrescamento, o il raffreddamento a fini produttivi, è generato da impianti contenenti gas frigoriferi anche in quantitativi superiori alle 5 ton CO_2eq .

Sono state predisposte apposite aree dedicate alla corretta gestione e stoccaggio dei rifiuti. I rifiuti speciali pericolosi allo stato liquido sono collocati in aree coperte provviste di sistemi di contenimento.

Nel corso degli anni le strutture sono state interessate da lavori di ampliamento dello stabilimento (da 5 mila a 7 mila m²) e costante ammodernamento, gli ultimi dei quali chiusi nel 2016 con la ristrutturazione della porzione che ospita gli uffici tecnici ed amministrativi. Gli aspetti ambientali connessi con gli interventi sopra descritti sono stati preventivamente valutati ed in particolare in ambito normativo:

- l'organizzazione dispone di C.P.I rilasciato dal comando dei VVF di Teramo in data 19/04/19. In data 16/04/2024 è stata trasmessa a mezzo PEC attestazione di rinnovo periodico antincendio con SCIA del 08/04/2024 Pratica n.2280, senza variazioni e con conferma delle attività 54.2 C, 74.3 C e 12.2.B);
- nel mese di aprile 2014 a conclusione dei lavori di ampliamento dell'area produzione è stata effettuata la verifica del livello di inquinamento acustico esterno prodotto con la quale si è potuto confermare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa e dalla zonizzazione comunale;
- l'azienda ha ottenuto modifica ed integrazione per "errore formale" dell'A.U.A. con provvedimento dirigenziale n. 26 del 28/01/15 e n. 94 del 21/03/16. Scadenza A.U.A. prevista per il 28/01/30.

1.3. TABELLA DI IDENTIFICAZIONE ASPETTI AMBIENTALI E SIGNIFICATIVITÀ.

ID = Identificativo della scheda di Analisi degli Aspetti Ambientali applicabili corrispondente (QUA. MO. 091)

Ap = Aspetto presente (applicabile)? SI/NO

Sc = Scheda di analisi degli aspetti ambientali applicabili elaborata?

D/I = L'impatto è diretto o indiretto?

id	Aspetto	Elenco aspetti ambientali identificati	Ap	Sc	D/I
1.01	ACQUA	Approvvigionamento idrico	SI	SI	D/I
1.02	ACQUA	Acque reflue domestiche	SI	SI	D
1.03	ACQUA	Acque reflue della lavorazione	SI	SI	I
1.04	ACQUA	Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia	SI	SI	D
1.05	ACQUA	Acque di condensa	SI	NO	D
2.01	ATMOSFERA	Emissioni da flussi gassosi convogliati	SI	SI	D/I
2.02	ATMOSFERA	Emissioni diffuse	SI	SI	D/I
2.03	ATMOSFERA	Ozono stratosferico	SI	SI	D

id	Aspetto	Elenco aspetti ambientali identificati	Ap	Sc	D/I
2.04	ATMOSFERA	Rumore ambiente esterno	SI	SI	D/I
2.05	ATMOSFERA	Inquinamento elettromagnetico	NO	NO	
2.06	ATMOSFERA	Amianto	SI	SI	D
2.07	ATMOSFERA	Odori	NO	NO	
3.01	RIFIUTI	Produzione gestione di rifiuti pericolosi	SI	SI	D/I
3.02	RIFIUTI	Produzione e gestione di rifiuti non pericolosi	SI	SI	D/I
3.03	RIFIUTI	Attività di gestione (trasporto, recupero, smaltimento)	NO	NO	
3.04	RIFIUTI	Presenza di PCB	NO	NO	
4.01	SUOLO/ SOTTOSUOLO	Contaminazione da parte di materie prime	SI	SI	D/I
4.02	SUOLO/ SOTTOSUOLO	Contaminazione da parte di intermedi di lavorazione	SI	SI	D/I
4.03	SUOLO/ SOTTOSUOLO	Contaminazione da parte di prodotti finiti	NO	NO	
4.04	SUOLO/ SOTTOSUOLO	Utilizzo del suolo (sfruttamento minerario, petrolifero, agricolo...)	NO	NO	
4.05	SUOLO/ SOTTOSUOLO	Occupazione del suolo (Concessioni edilizie, autorizzazioni, agibilità, C.P.I., vincoli paesaggistici e/o urbanistici e/o di natura idrogeologica, aree sensibili, impatto visivo)	SI	SI	D/I
6.01	ENERGIA	Produzione ed utilizzo di energia elettrica (compreso FV)	SI	SI	D/I
6.02	ENERGIA	Produzione ed utilizzo di energia termica (compreso solare-termico)	SI	SI	D/I
6.03	ENERGIA	Produzione ed utilizzo di energie alternative (geotermica, eolica, mareomotrice ...)	NO	NO	
8.01	MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI	Impatto causato dai mezzi e dalle operazioni di trasporto	SI	SI	I
8.02	MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI	Utilizzo di materie prime "pericolose"	SI	SI	D/I

id	Aspetto	Elenco aspetti ambientali identificati	Ap	Sc	D/I
8.03	MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI	Utilizzo di materie prime “non pericolose”	SI	NO	D/I
8.04	MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI	Produzione di prodotti finiti “pericolosi”	NO	NO	
8.05	MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI	Produzione di prodotti finiti “non pericolosi”	SI	NO	D/I

1.4. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E ANALISI DEI RISCHI

Il Sistema di gestione ambientale è stato aggiornato in accordo al Regolamento UE 1505/2017 ed in particolare, per l’analisi del contesto interno ed esterno è stata definita una metodologia che ha previsto il coinvolgimento della Direzione e di tutti i responsabili di primo livello (compresi i capireparto) con l’obiettivo di arrivare ad intercettare gli aspetti ritenuti rilevanti per tutte le parti interessate.

La gestione del rischio intesa come analisi dei “rischi ed opportunità” è stata affrontata attraverso gli strumenti indicati dalla norma UNI ISO 31000 del 2018 dal titolo “Gestione del rischio – Principi e linee guida”. La norma offre la possibilità di inquadrare tale valutazione globale in un contesto sistemico che sia in grado di dialogare con le metodologie tipiche dei sistemi di gestione rappresentati dalle norme ISO 9001, IATF 16949 e ISO 14001 etc.

L’analisi dei rischi/opportunità condotta con il metodo SWOT per gli elementi risultati rilevanti dall’analisi del contesto è riportata nel documento “Analisi del Contesto, dei rischi e opportunità”.

Dalle informazioni raccolte e dai risultati scaturiti dalla valutazione di significatività degli aspetti ambientali applicabili si è arrivati alla conclusione che alcuni impatti possono risultare significativi nelle condizioni operative riportate nella tabella che segue.

Valutato l’impatto ambientale (tra quelli considerati applicabili) sulla base di criteri ambientali (significatività) ed economici (priorità). La significatività degli impatti e quindi degli aspetti ambientali viene determinata sulla base dei seguenti parametri: frequenza/probabilità (P/F), conseguenze dell’impatto (inquinamento o consumi) (C/I), presenza di vincoli legislativi (PL) e di segnalazioni dalle parti interessate (PI). Il calcolo della significatività avviene quindi secondo la seguente formula (somma pesata dei punteggi dei vari parametri):

$$\text{Significatività} = P/F * 2 + C/I * 3 + PL * 3 + PI * 2$$

L’impatto viene considerato significativo se il valore scaturente dalla valutazione è maggiore di 20.

La determinazione della priorità di intervento è fondata sugli aspetti economici relativi alla difficoltà di modificare l'impatto, al costo della modifica, all'effetto della modifica su altre attività e/o processi. I parametri di priorità vengono assegnati, moltiplicati per i rispettivi pesi e sommati.

id	Aspetto	Elenco aspetti ambientali identificati	Condizioni in cui è presente l'aspetto	Condizioni in cui l'impatto risulta significativo	Valore di significatività assegnato	Valore di Attenzione (priorità di intervento)
3.01	RIFIUTI	Produzione gestione di rifiuti pericolosi	NAE	A	23	20
4.05	SUOLO/ SOTTOSUOLO	Occupazione del suolo (Concessioni edilizie, autorizzazioni, agibilità, C.P.I., vincoli paesaggistici e/o urbanistici e/o di natura idrogeologica, aree sensibili, impatto visivo)	NAE	E	27	17
6.01	ENERGIA	Produzione ed utilizzo di energia elettrica (compreso FV)	NA	N	22	17

Legenda:

- Condizioni operative: **Normali** - **Anomale** – **Emergenza**
- Id: Codice Aspetto identificato e correlato alla scheda di Analisi Ambientale Iniziale (QUA. MO. 091).

1.5. CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI LEGALI APPLICABILI

La OSLV Italia srl è impegnata a mantenere la piena conformità alle prescrizioni legali applicabili agli aspetti ambientali identificati attraverso una serie di misure inserite nella gestione del proprio sistema di gestione ambientale.

Nell'ambito della conduzione dell'analisi ambientale iniziale RSI con la collaborazione dei consulenti esterni individua il quadro normativo di riferimento per gli aspetti ambientali identificati. Per ogni aspetto ambientale identificato viene redatta una scheda di analisi ambientale iniziale e nel campo corrispondente alla voce "Norme di legge" sono registrati i riferimenti alle eventuali norme di legge cogenti, comprese le disposizioni Regionali e Comunali vigenti in materia ambientale. L'analisi di come le prescrizioni legali e le altre prescrizioni si applicano ai singoli aspetti ambientali dell'OSLV Italia è registrata su specifica modulistica e le disposizioni normative e regole cogenti sono censite su apposito "Registro delle disposizioni normative e delle regole".

Tale registro viene elaborato da RSI e approvato da DG e riporta:

- elenco dei riferimenti normativi cogenti;
- ubicazione, data aggiornamento e responsabile dell'archiviazione;
- giudizio sull'eventuale applicabilità o, in caso di applicabilità, gli adempimenti richiesti con indicazione dell'ubicazione delle eventuali registrazioni con data e responsabilità.

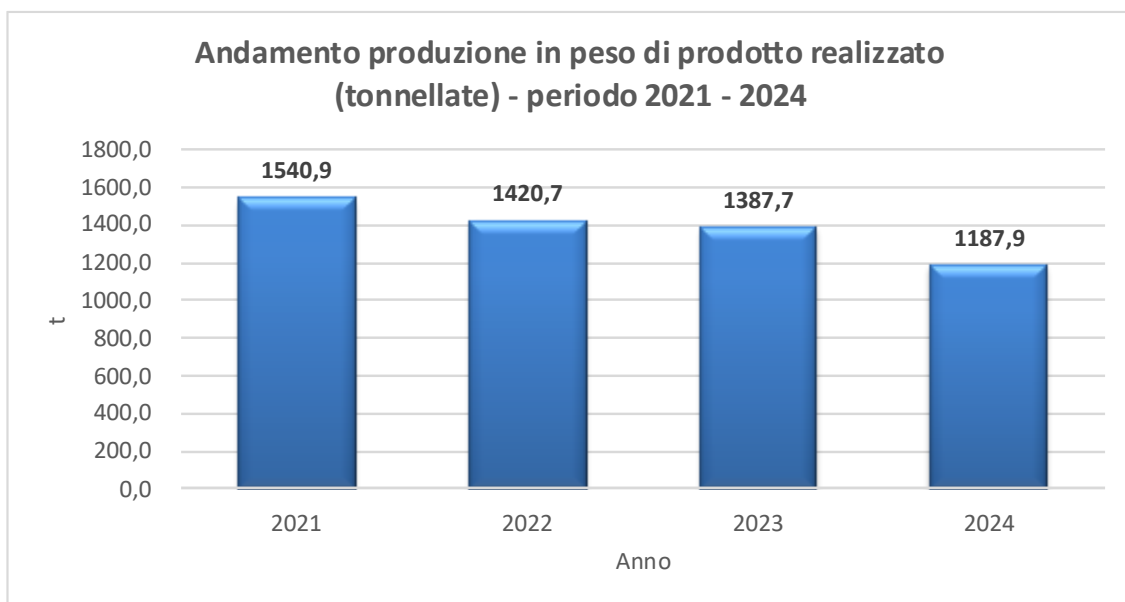
La OSLV Italia si impegna a valutare annualmente il rispetto delle prescrizioni legali applicabili. Per quanto riguarda gli effetti pregressi, l'azienda ha sempre operato in accordo alla Legislazione applicabile e alle sue evoluzioni. Si dichiara che alla data odierna l'organizzazione opera nel pieno rispetto della legislazione applicabile in materia ambientale.

2. DATI GENERALI SULLA PRODUZIONE

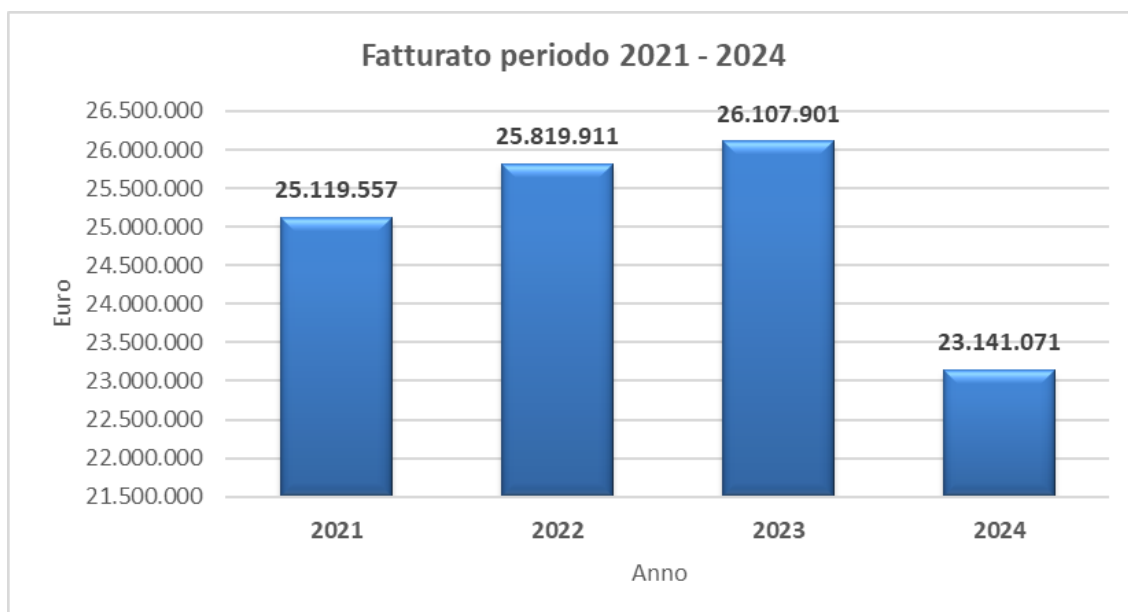
Indici di produzione	2021	2022	2023	2024
Produzione totale in peso (tonnellate di prodotto realizzato)	1540.1	1420.7	1387.7	1187.9
Produzione in fatturato (€)	25.119.557	25.819.911	26.107.901	23.141.071
Produzione in numero di pezzi	1.907.089	1.870.264	1.914.784	1.539.795

Fonte dati: gestionale interno

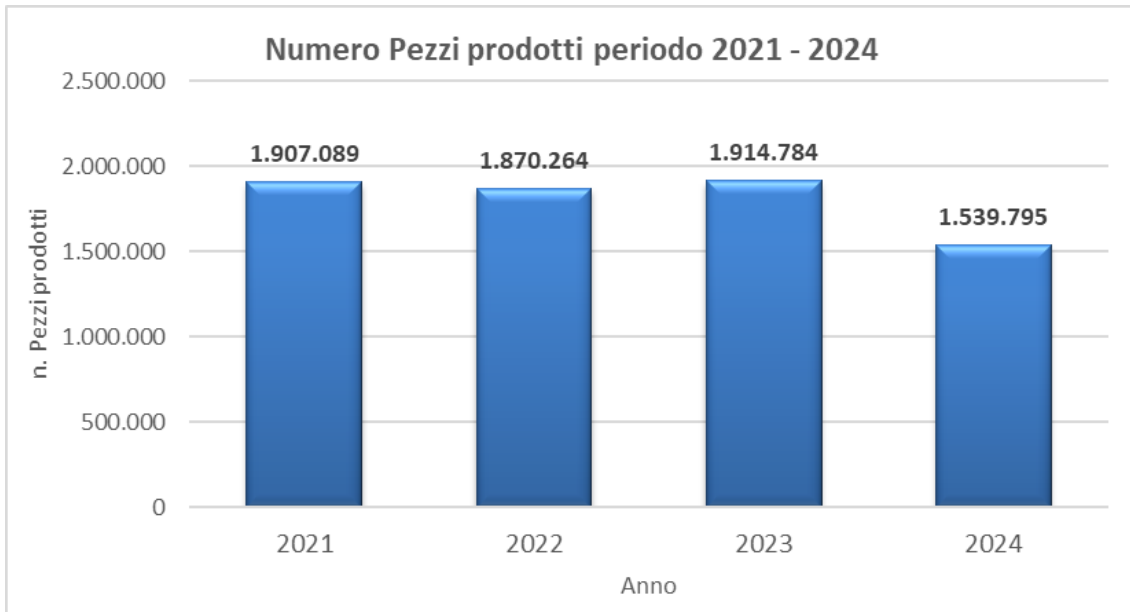
Andamento produzione in peso di prodotto realizzato – periodo 2021 – 2024



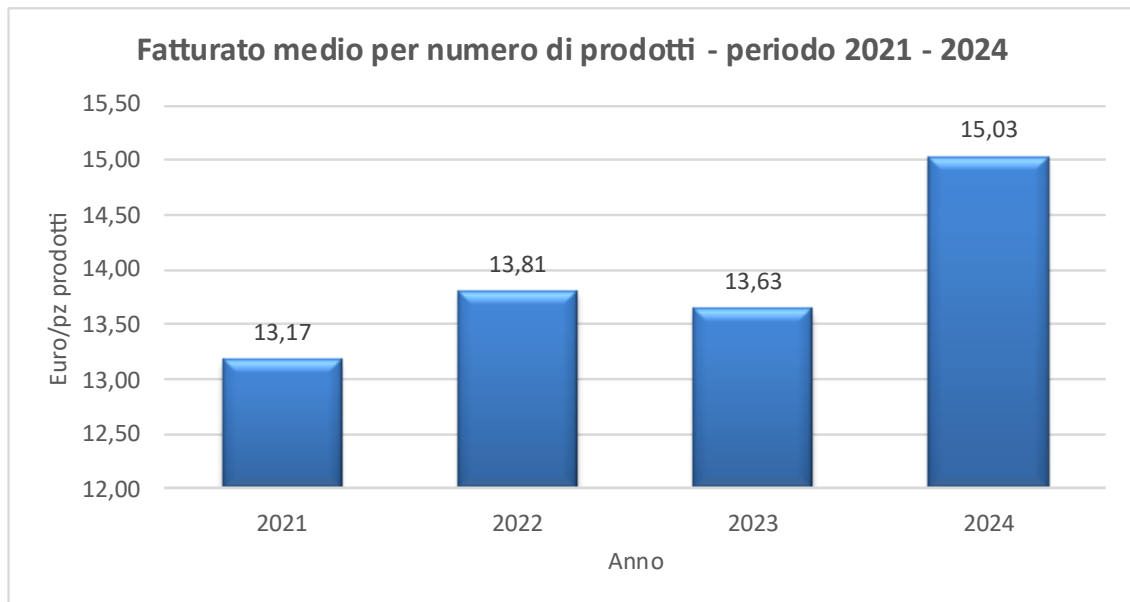
Andamento fatturato – periodo 2021 – 2024



Andamento produzione (pezzi prodotti) – periodo 2021 – 2024



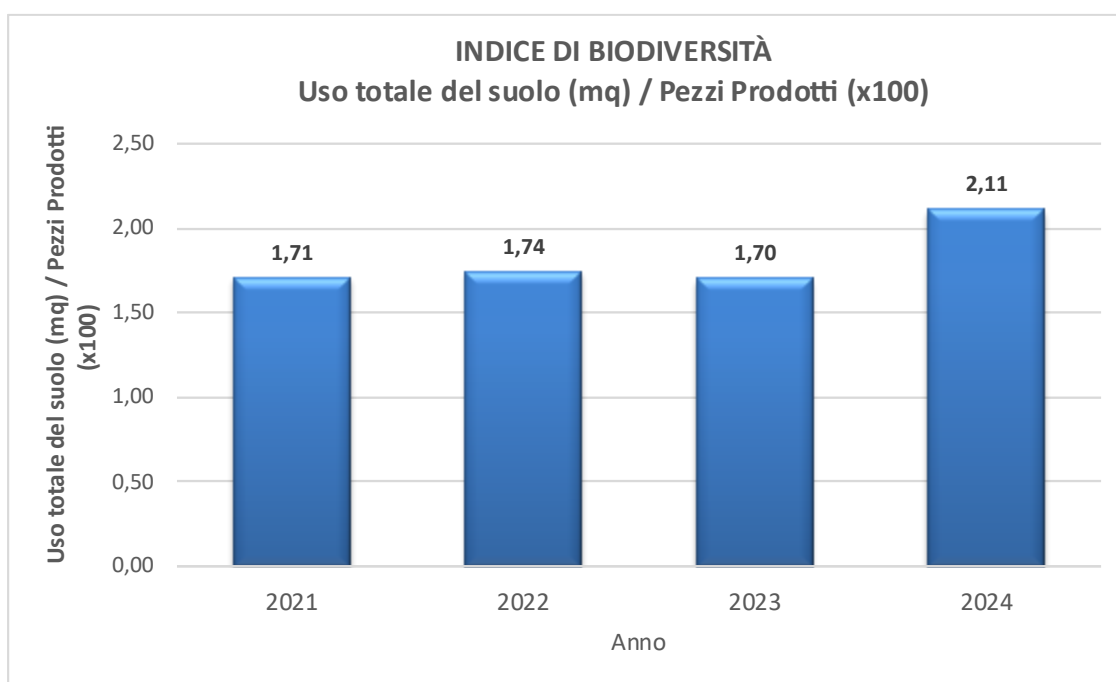
Andamento del fatturato medio per numero di pezzi prodotti - periodo 2021 – 2024

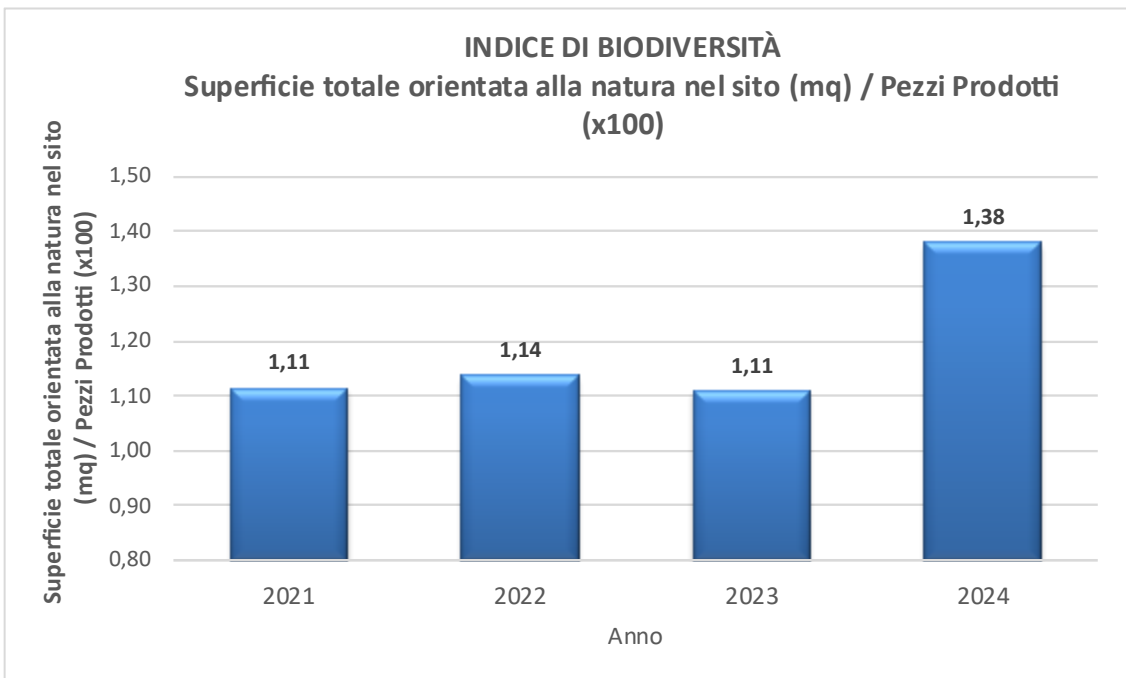
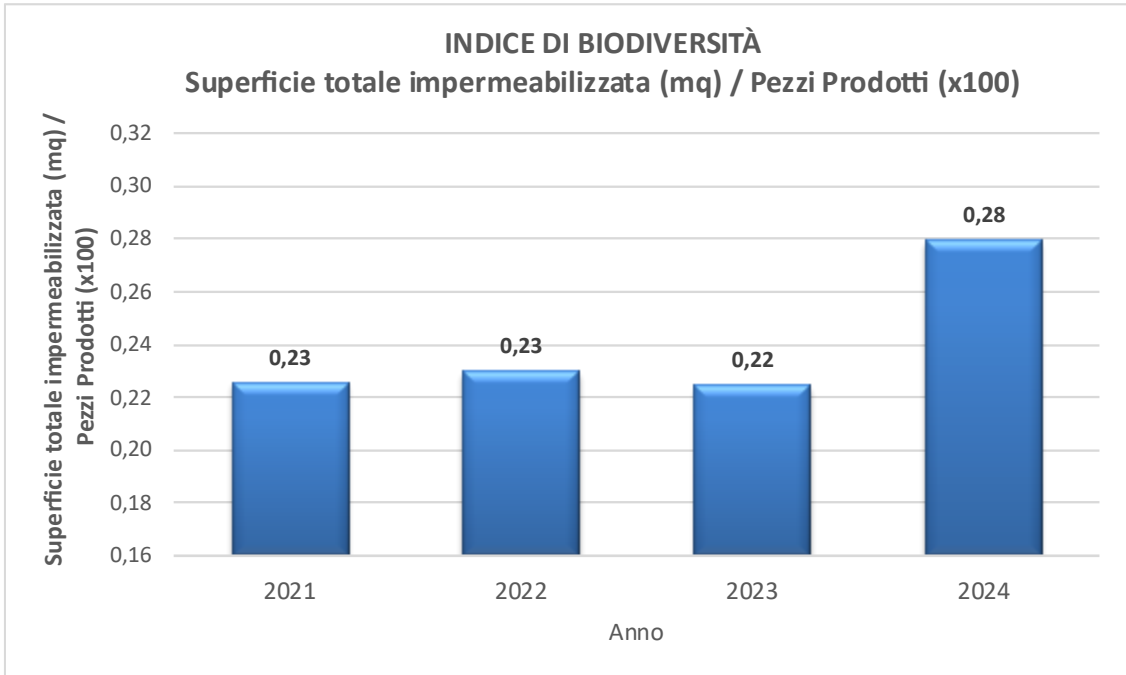


Andamento Biodiversità - periodo 2021 – 2024

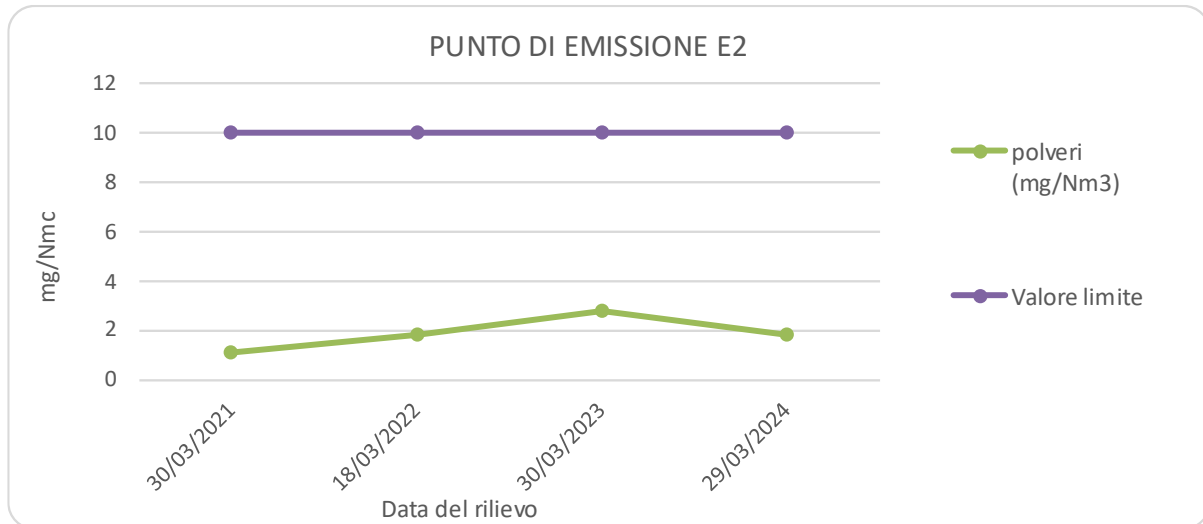
Biodiversità	2021	2022	2023	2024
Uso totale del suolo (mq)	32.530	32.530	32.530	32.530
Superficie totale impermeabilizzata (mq)	4.300	4.300	4.300	4.300
Superficie totale orientata alla natura nel sito (mq)	21.230	21.230	21.230	21.230

Fonte dati: planimetria aziendale





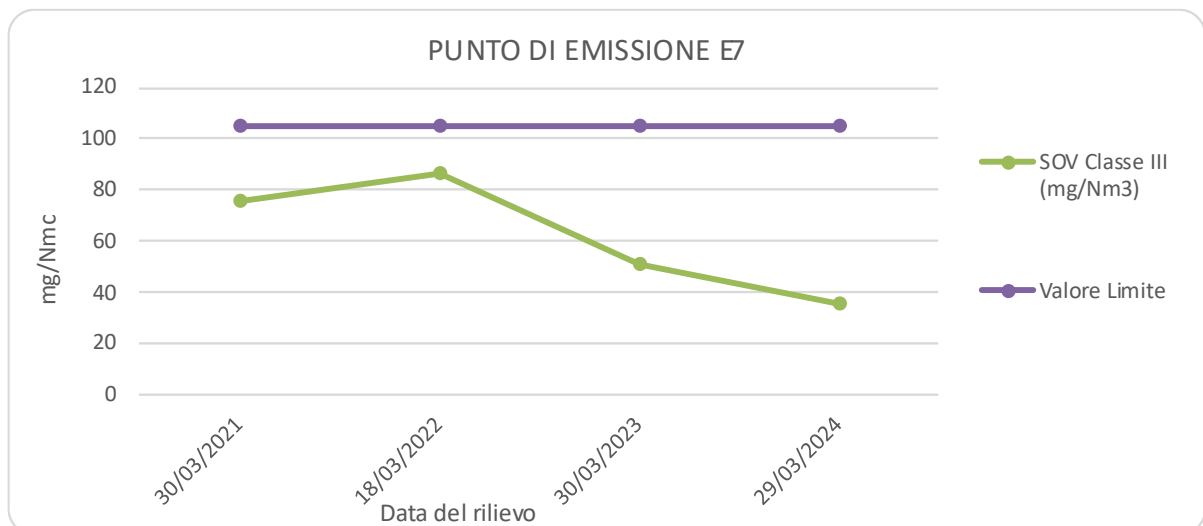
3. EMISSIONI CONVOGLIATE



PUNTO EMISSIONE E2	DATA PRELIEVO DEI FUMI			
SOSTANZA	30/03/21	18/03/22	30/03/23	29/03/2024
polveri (mg/Nm ³)	1.1	1.8	2.8	1.8

Fonte dati: rapporti di prova laboratorio esterno

Il punto di emissione E.2 è dotato di sistema di abbattimento polveri tramite maniche filtranti in tessuto.



PUNTO EMISSIONE E7	DATA PRELIEVO DEI FUMI			
SOSTANZA	30/03/21	18/03/22	30/03/23	29/03/2024
SOV Classe III (mg/Nm ³)	75.4	86.4	51.5	35.7

Fonte dati: rapporti di prova laboratorio esterno



I due punti E2 ed E7 sono regolarmente censiti nella A.U.A. notificata con provvedimento dirigenziale n° 94 del 21/03/16 e sottoposti ai monitoraggi previsti dall'autorizzazione ottenuta. Il dato dei SOV è in leggera diminuzione e abbondantemente al di sotto dei limiti di legge.



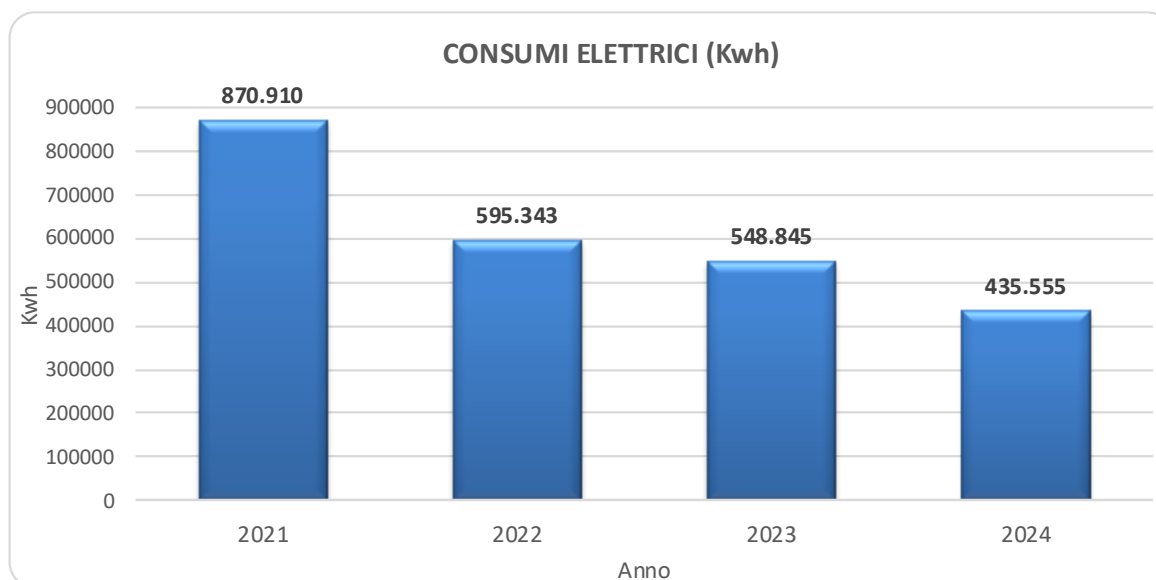
4. ANDAMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI IN FUNZIONE DELLA PRODUZIONE PER IL PERIODO 2021-2024

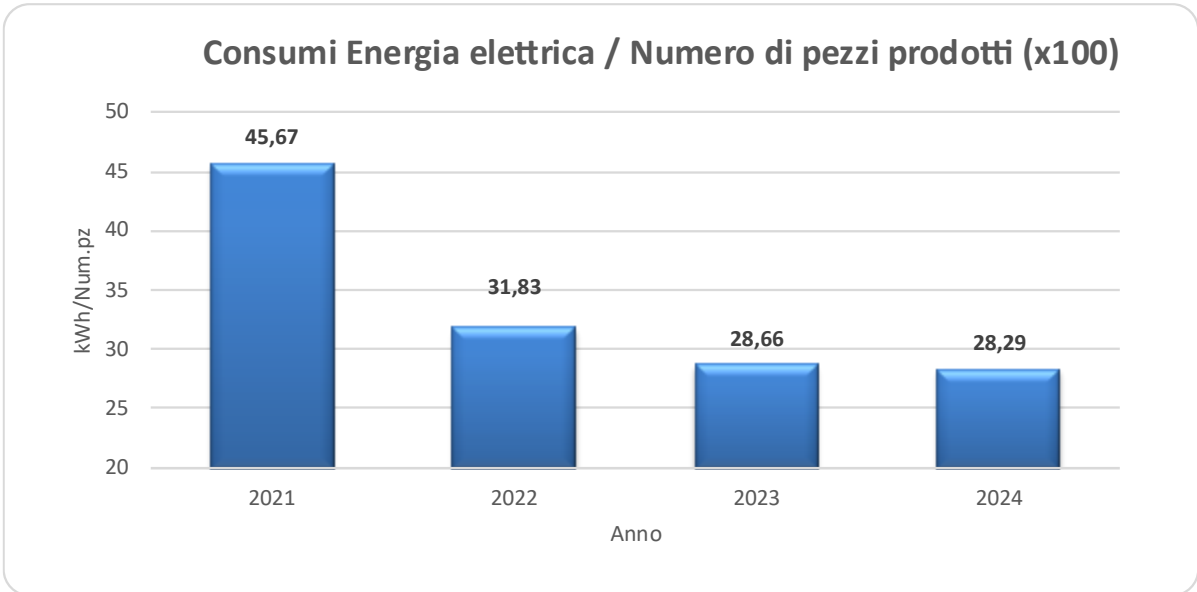
4.1 ENERGIA ELETTRICA

I grafici rappresentano l'andamento degli indicatori di consumo di energia elettrica totale per anno ed il consumo in relazione al numero totale di pezzi prodotti.

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA				
ANNO	2021	2022	2023	2024
Totale consumato kWh	870.910	595.343	548.845	435.555
Energia elettrica consumata da fonti rinnovabili kWh	197.675	219.821	218.367	194.003
Totale energia prodotta da fonti rinnovabili kWh	258.594	265.483	255.656	251.910

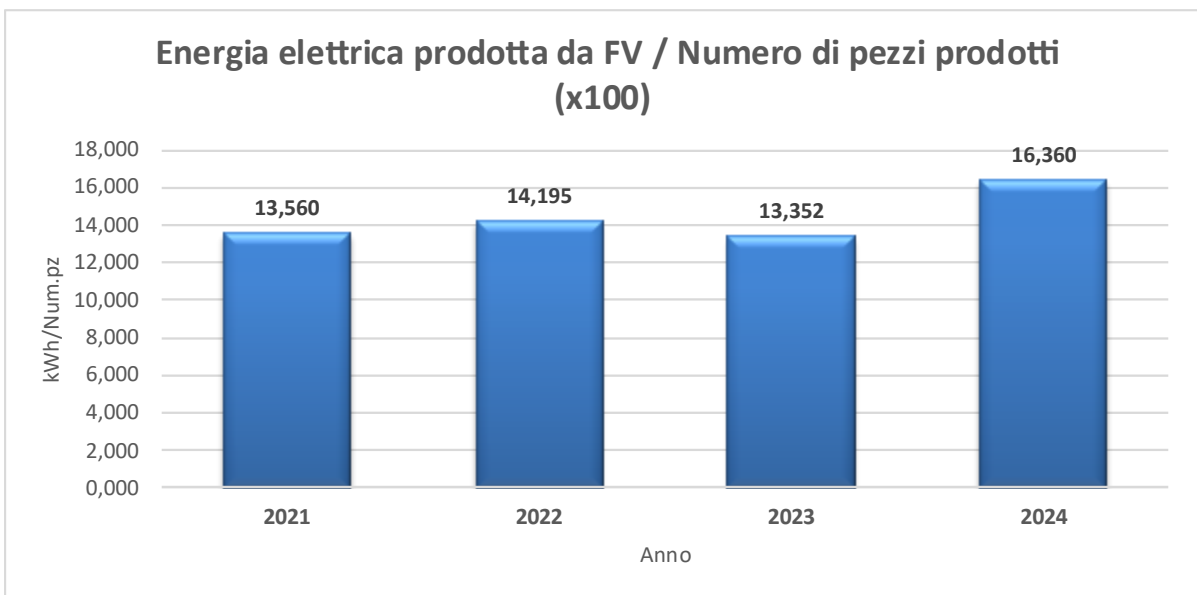
Fonte dati: portale gestore energia elettrica





Nel 2024 si consolida il miglioramento dell'indicatore con una diminuzione dei consumi di energia elettrica in rapporto al numero di pezzi prodotti. L'ottimizzazione è riconducibile sia alla riduzione del mix di prodotto che alla riduzione del numero di ore operative complessive. Con il cessare dell'emergenza pandemica, si è tornati a partire dal 2022 alle condizioni operative ordinarie senza ricorrere alle turnazioni necessarie per garantire il distanziamento.

Si riporta di seguito il grafico relativo alla produzione di energia elettrica mediante l'impianto Fotovoltaico installato sulla copertura dell'opificio ed il numero di pezzi prodotti anno.



4.2 METANO

Il gas metano è approvvigionato tramite Dolomiti energia, codice PDR 00880001607148, contratto n° 102500851 con decorrenza a partire dal 01/11/2023.

CONSUMI METANO	ANNO				
	UM	2021	2022	2023	2024
Totale consumato metano	smc	46924,00	31428,00	22036,00	24106,00

Fonte dati: bolletta fornitore del gas

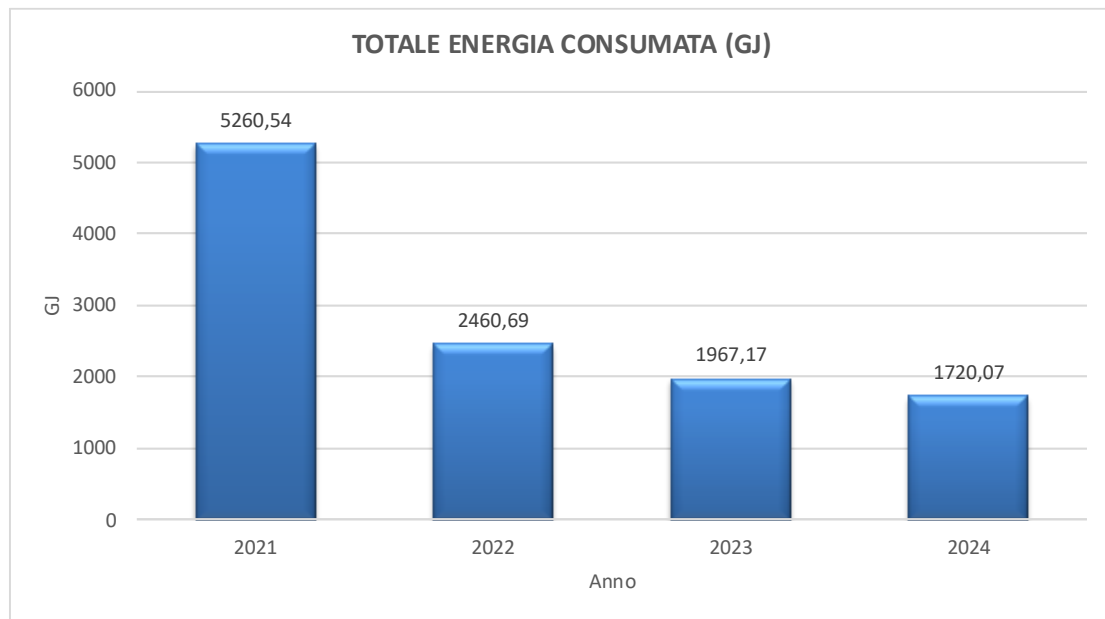
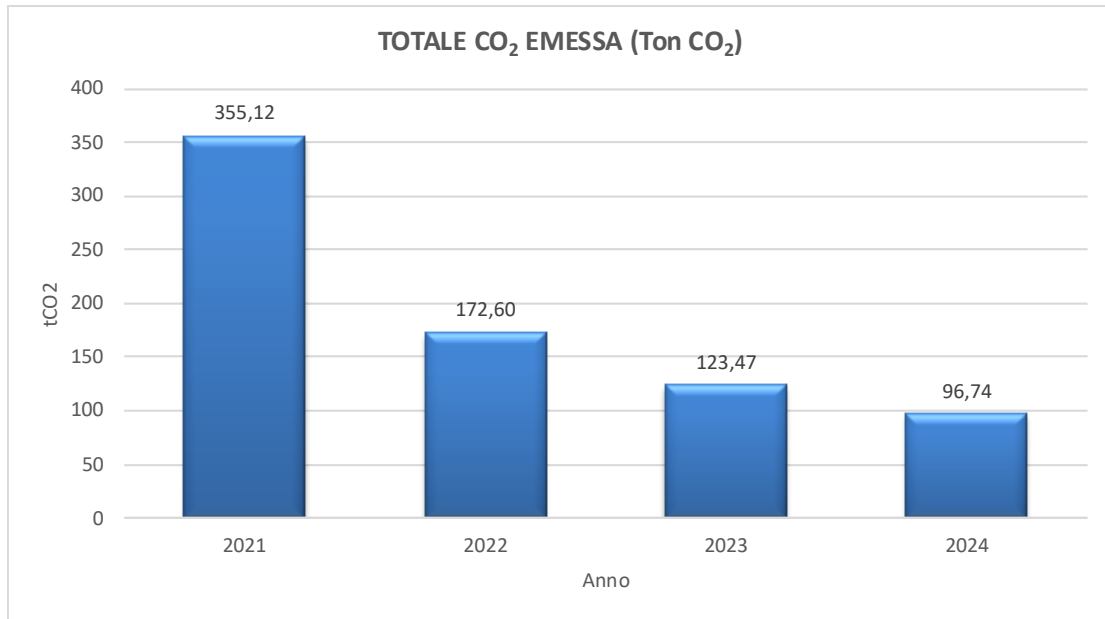
4.3 CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI

Di seguito sono riportati i dati cumulativi dei consumi energetici espressi in Tonnellate di CO2 equivalenti e in Giga-Joules attraverso l'adozione di parametri di conversione diffusi da enti riconosciuti (ENEA, ISPRA...).

FONTE ENERGETICA	FATTORE DI CONVERSIONE	UM	ANNO			
			2021	2022	2023	2024
ENERGIA ELETTRICA		kWh	673235,00	375522,00	330478,00	241552,00
GAS METANO		Smc	46924,00	31428,00	22036,00	24106,00
GASOLIO		Ton	27,56	0,00	0,00	0,00
FATT. CONV. ENERGIA ELETTRICA kWh in CO2 *		Kg/Kwh	0,259	0,293	0,240	0,199
FATT. CONV. METANO Smc in CO2 **		tCO ₂ /1000St dm3	1,983	1,991	2,004	2,019
CO2 - GASOLIO	3,169 tCO ₂ /t	tCO ₂	87,32	0	0	0
CO2 - ENERGIA ELETTRICA		tCO ₂	172,35	110,03	79,31	48,07
CO2 - METANO		tCO ₂	93,05	62,57	44,16	48,67
TOTALE CO2 EMESSA - tCO2		tCO₂	354,74	172,60	123,47	96,74
GJ - ENERGIA ELETTRICA	0,0036	GJ	2423,65	1351,88	1189,72	869,59
GJ - METANO	0,035281	GJ	1655,53	1108,81	777,45	850,48
GJ - GASOLIO	42,873	GJ	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENERGIA CONSUMATA - GIGAJOULES		GJ	5260,54	2460,69	1967,17	1720,07

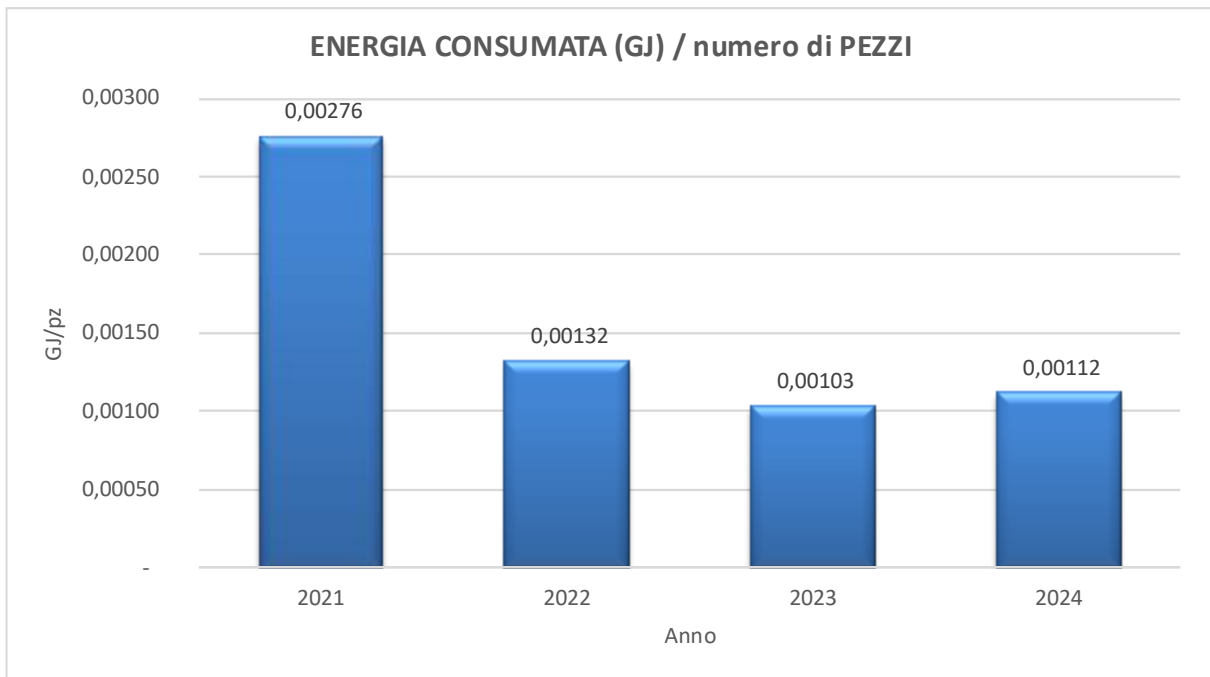
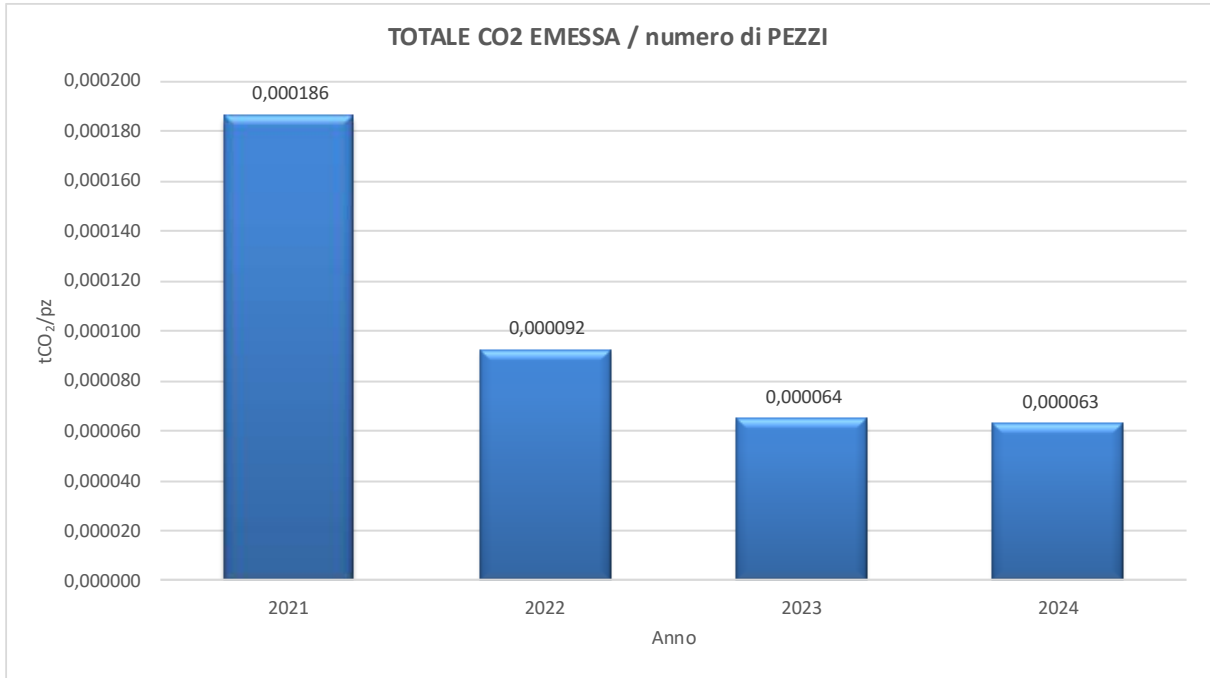
*I valori del fattore di conversione dell'energia elettrica riferiti agli anni in esame sono quelli forniti dall'ISPRA e resi disponibili sul sito <https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/> (Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia – file “FE_energia_elettrica_2023-V2”, foglio di lavoro Excel n. 14 – “consumi elettrici”).

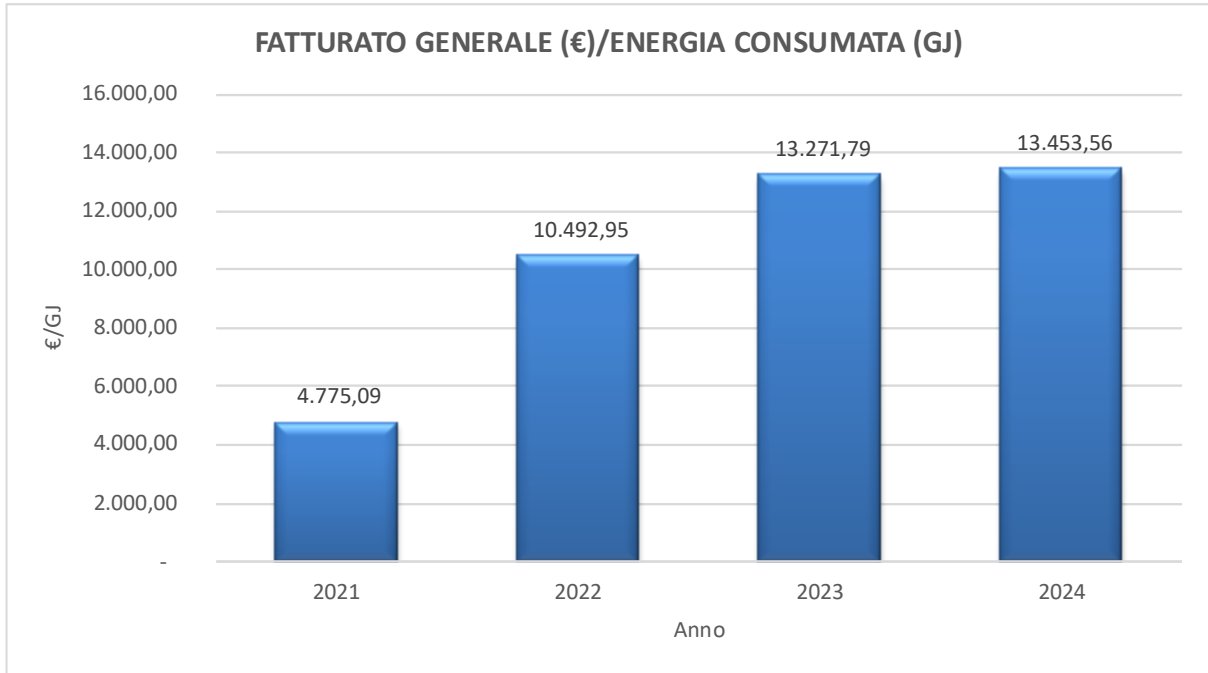
** I valori del fattore di conversione per il metano e il gasolio sono forniti dall'ISPRA con la “Tabella parametri standard nazionali. Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO2 nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2021-2023). Tali dati possono essere utilizzati per il calcolo delle emissioni dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.



ANNO

	2021	2022	2023	2024
Fatturato generale (euro)	25.119.557	25.819.911	26.107.901	23.141.071
Pezzi prodotti	1.907.089	1.870.264	1.914.784	1.539.795
ENERGIA CONSUMATA (GJ) / numero di PEZZI	0,00276	0,00132	0,00103	0,00112
TOTALE CO ₂ EMESSA / numero di PEZZI	0,000185	0,000091	0,000064	0,000063



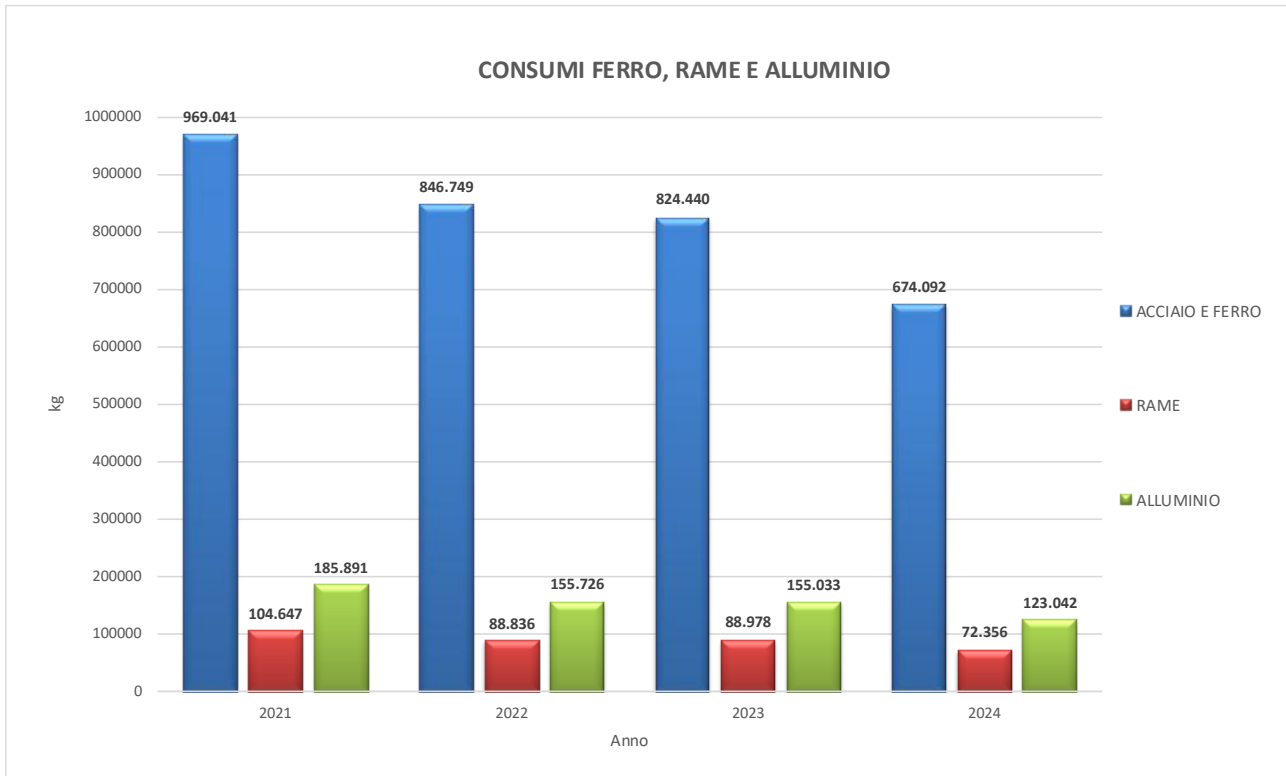


5. ANDAMENTO DEI CONSUMI MATERIE PRIME IN FUNZIONE DELLA PRODUZIONE PER IL PERIODO 2021-2024

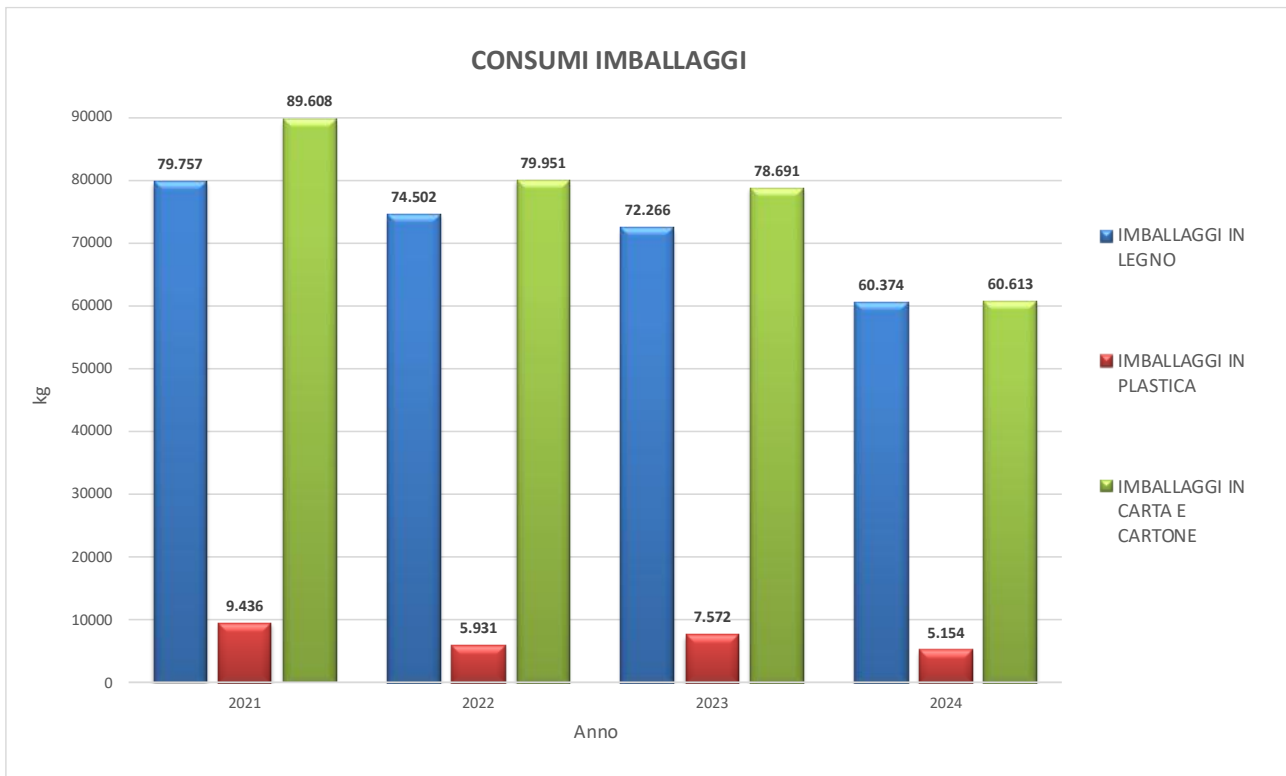
Gli indicatori di monitoraggio riferiti al fatturato ed al numero di pezzi prodotti sono in generale miglioramento grazie alle efficienze ottenute in termini di programmazione della produzione oltre che di organizzazione del lavoro.

DENOMINAZIONE	2021	2022	2023	2024
Acciaio e Ferro (Kg/anno)	969.041	846.749	824.440	674.092
Ottone (Kg/anno)	8.934	7.690	7.073	3.920
Rame (Kg/anno)	104.647	88.836	88.978	72.356
Alluminio (Kg/anno)	185.891	155.726	155.033	123.042
Oli di tutti i tipi (LT/anno)	1.313	1.686	1.652	1.790
Grassi di lubrificazione (Kg/anno)	6.160	6.193	5.005	3.415
Imballaggi in legno (Kg/anno)	79.757	74.502	72.266	60.374
Imballaggi in plastica (Kg/anno)	9.436	5.931	7.572	5.154
Imballaggi in carta e cartone (Kg/anno)	89.608	79.951	78.691	60.613

Fonte dati: gestionale interno

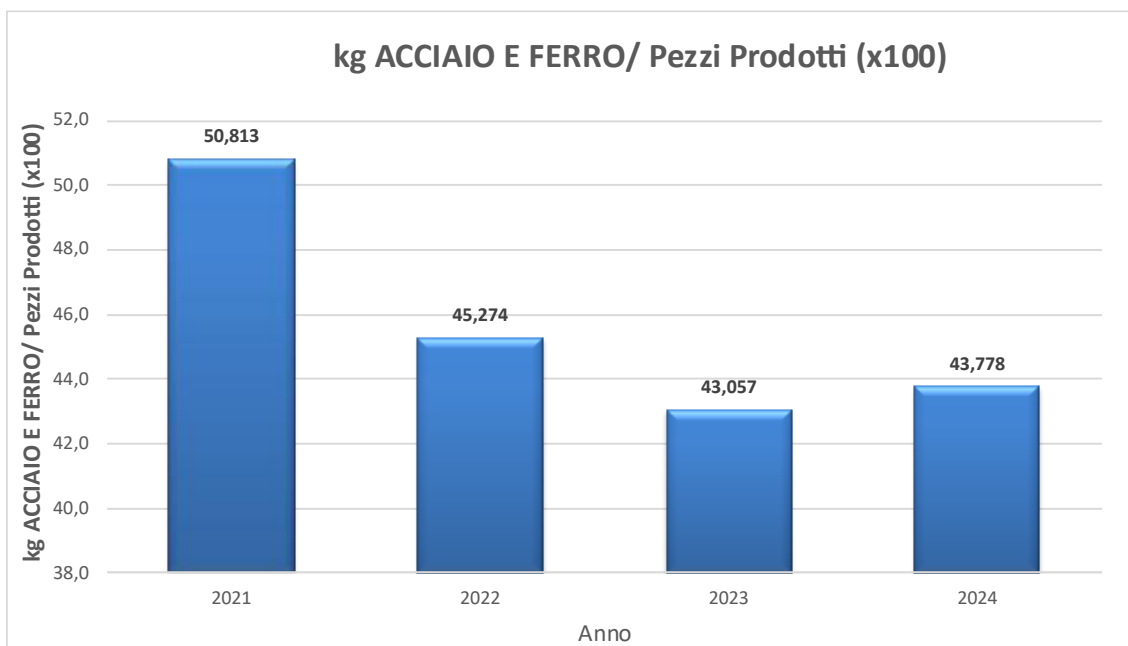


Il consumo in termini assoluti di materie prime ha subito una significativa riduzione.

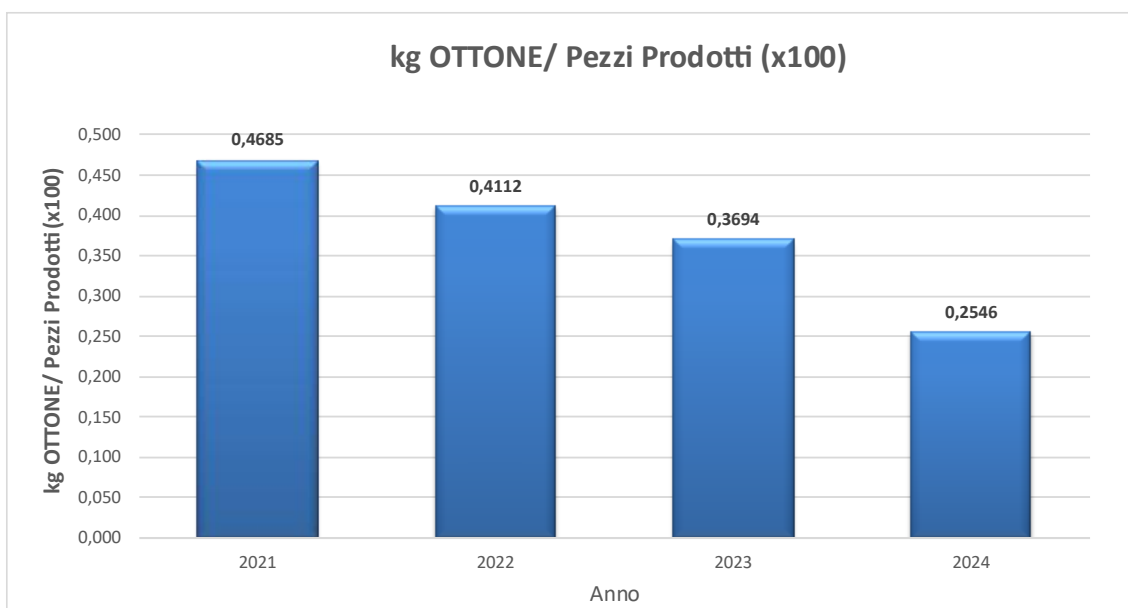


La diminuzione complessiva delle principali tipologie di imballaggio è correlata in larga parte al calo dei volumi produttivi (numero di pezzi prodotti), oltre che a ottimizzazioni della programmazione della produzione con riduzione del numero di “cambi tipo”.

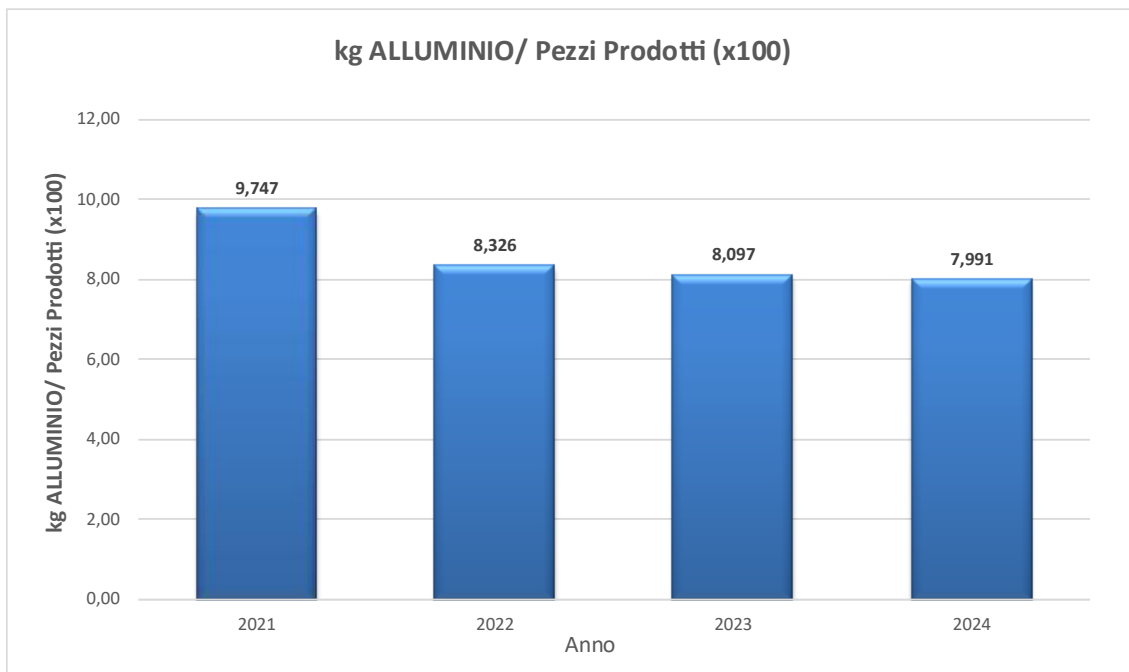
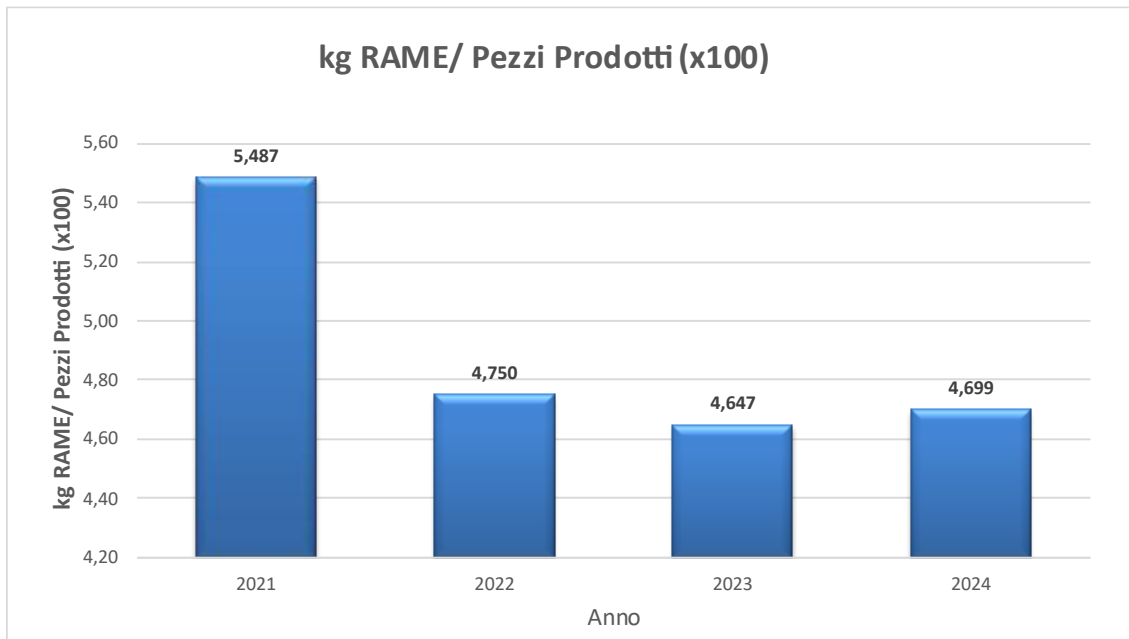
Di seguito vengono riportati graficamente gli indici di correlazione tra produzione totale e consumi di materie prime definiti.



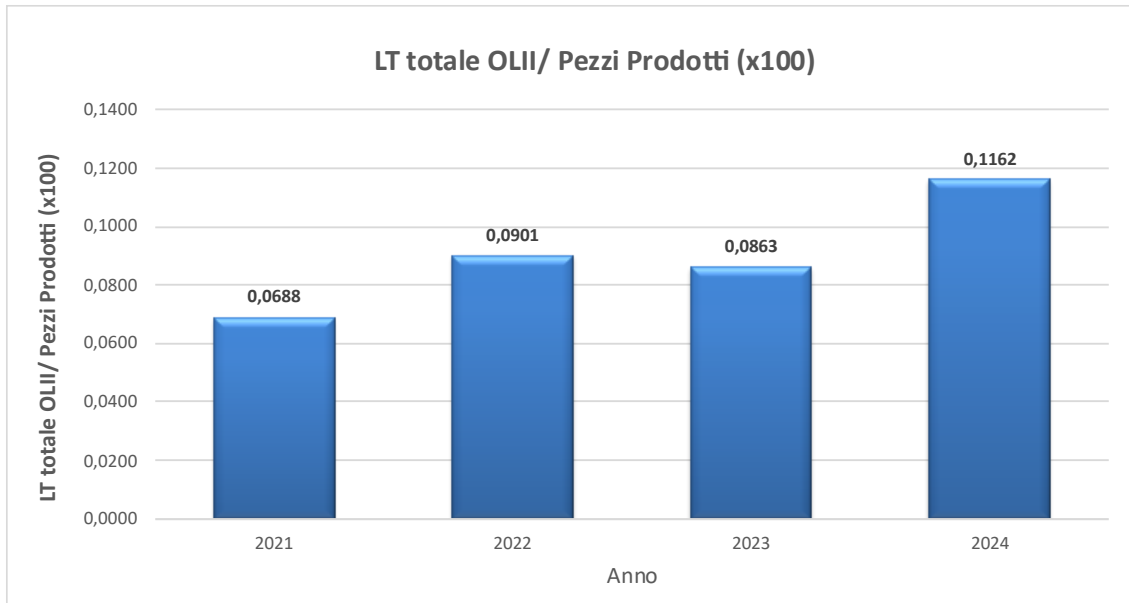
L’organizzazione sta pianificando ulteriori attività finalizzate ad una progressiva maggiore standardizzazione dei codici di produzione.



Consumo in costante flessione per il mix di prodotto a favore di articoli che prevedono un minor impiego di ottone.



Nell'ultimo triennio, sia per il rame che per l'alluminio, il consumo è rimasto pressoché costante.



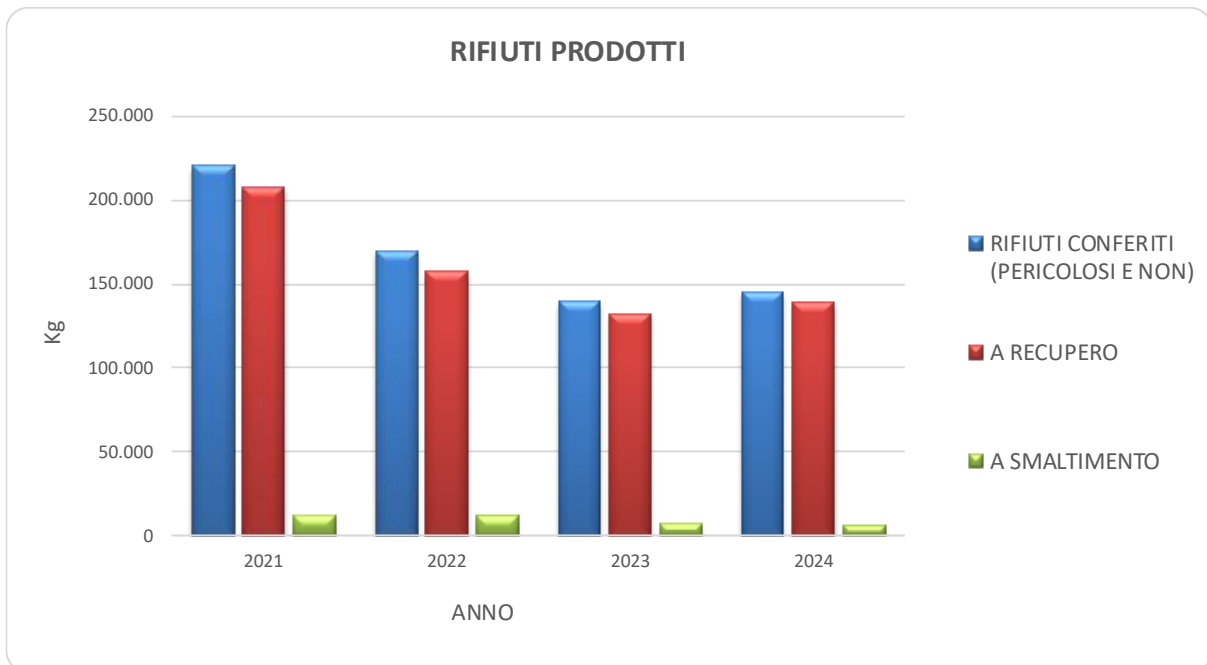
Il consumo di olio risulta in lieve aumento; è da considerare comunque positivo in considerazione dei tentativi di internalizzare alcune lavorazioni affidate all'esterno nel corso del 2024, attività non concretizzate poi nel 2025 e che hanno determinato una necessaria rimodulazione delle attività manutentive.

6. RIFIUTI PRODOTTI RIFERITI ALLA PRODUZIONE

La quantità di kg di rifiuti destinati al recupero risulta in lieve aumento nel 2024, mentre risulta un lieve calo la produzione dei rifiuti a smaltimento. Complessivamente, considerando il calo del numero di pezzi prodotti, l'indicatore quantità rifiuti/totale della produzione risulta in aumento nel 2024.

ANNO	RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	DESTINATI A RECUPERO (Kg)	DESTINATI A SMALTIMENTO (Kg)	TOTALE Kg RIFIUTI SU PRODOTTO FINITO (x100)
2021	219.735	207.523	12.212	11.52
2022	169.414	157.156	12.258	9.06
2023	139.407	132.115	7.293	7.28
2024	144.974	138.442	6.532	9,42

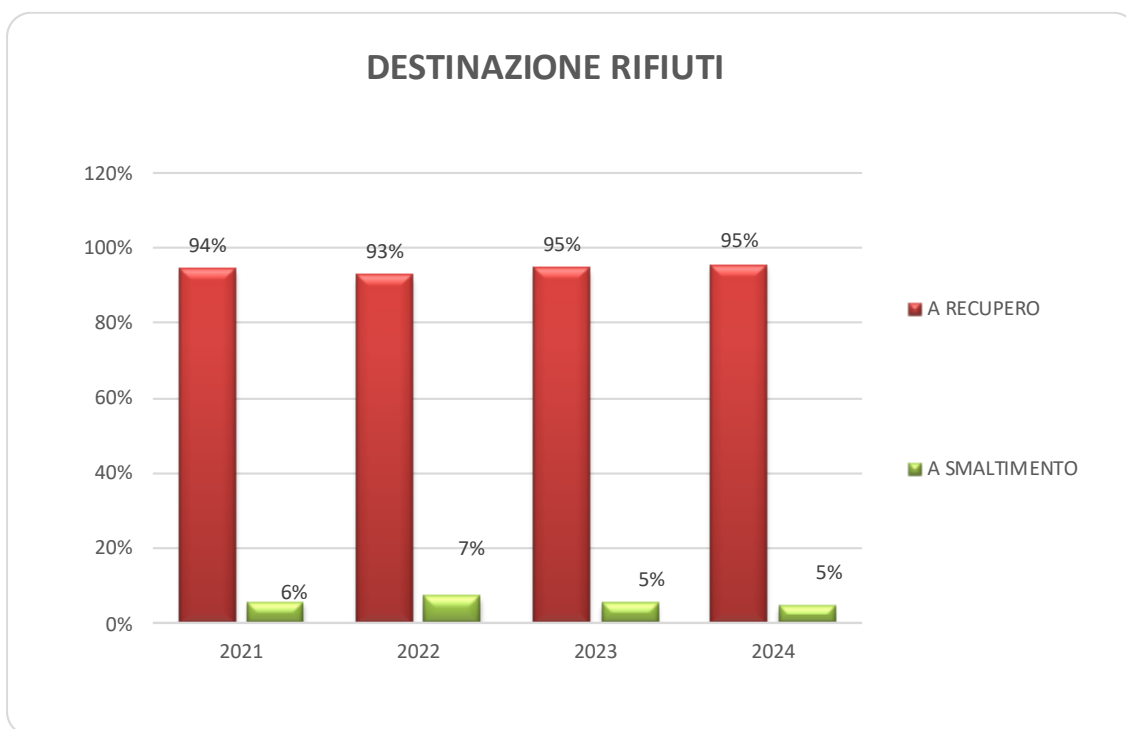
Fonte dati: registro di carico e scarico rifiuti



Gli indicatori per gli ultimi quattro anni dal 2021 al 2024, ad eccezione del 2024, sono tendenzialmente in diminuzione. L'aumento nel 2024 è da imputare:

- ad attività di pulizia e riordino straordinarie stabilite dalla direzione per alcuni reparti, come ad esempio il reparto di attrezzatura, che hanno generato dei carichi importanti in termini di kg prodotti (imballaggi in materiali misti).
- alla modificata gestione degli imballaggi in legno (pallet), i quali sono stati destinati a rifiuto in maniera più sistematica.

Nel grafico che segue viene rappresentata in percentuale la quota dei rifiuti destinati a recupero o a smaltimento. Le percentuali risultano piuttosto consolidate negli ultimi anni con forte preponderanza dei rifiuti destinati a recupero (95%).



6.1. PRODUZIONE E GESTIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI

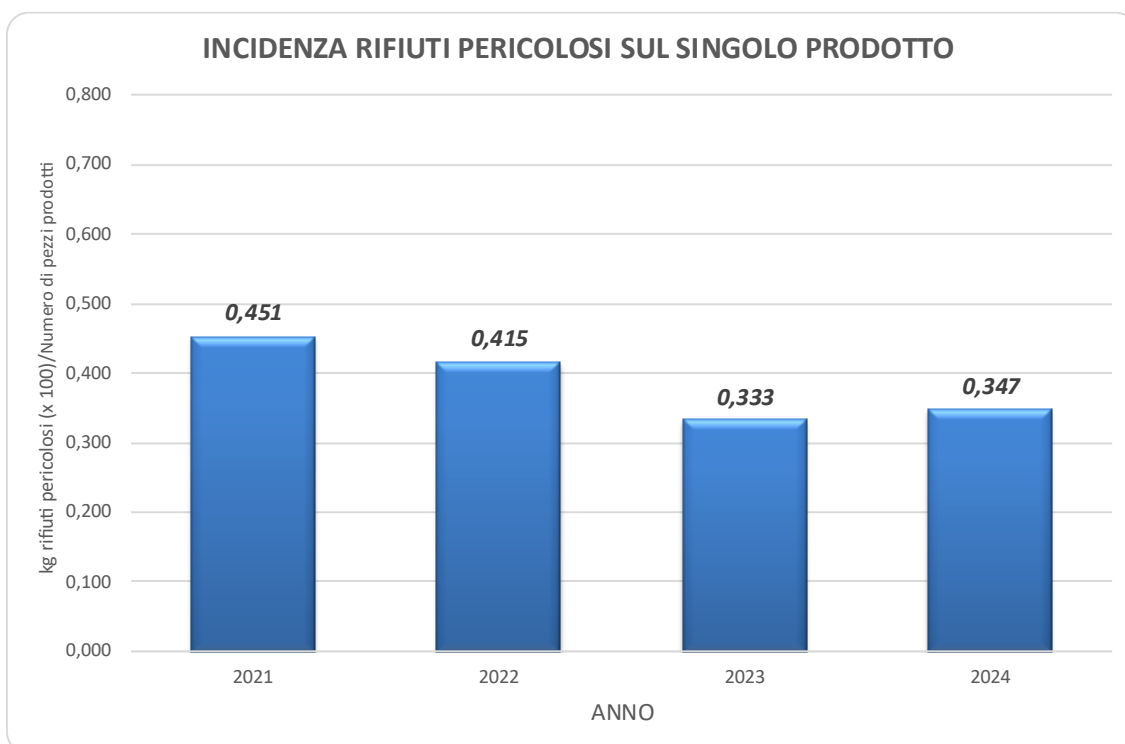
Produzione di rifiuti pericolosi (2021 - 2024)

ANNO	RIFIUTI PERICOLOSI (kg)	A RECUPERO (kg)	A SMALTIMENTO (kg)	TOTALE Kg RIFIUTI SU PRODOTTO FINITO (x100)
2021	8.608,0	676,0	7.932,0	0.451
2022	7.766,0	468,0	7.298,0	0.415
2023	6.372,0	329,0	6.043,0	0.333
2024	5.346,0	163,5	5.182,5	0.347

Fonte dati: registro di carico e scarico rifiuti

La produzione di rifiuti speciali pericolosi è stata sicuramente fino a buona parte del 2022 influenzata dalla quota rappresentata dai rifiuti a potenziale rischio infettivo rappresentati dai DPI utilizzati dai lavoratori (es. mascherine chirurgiche e altre maschere respiratorie). Nel 2023 la produzione di rifiuti speciali pericolosi si è riallineata al periodo pre-pandemico mentre nel 2024 il consumo è sceso in virtù del calo del volume di pezzi prodotti.

Nel seguente grafico viene riportata l'incidenza della produzione di rifiuti pericolosi in relazione al numero di prodotti finiti realizzati.



Dopo gli alti valori registrati nel 2021 e nel 2022 (condizionati dal periodo pandemico), l'indicatore risulta stabile negli ultimi 2 anni.

6.2. PRODUZIONE E GESTIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

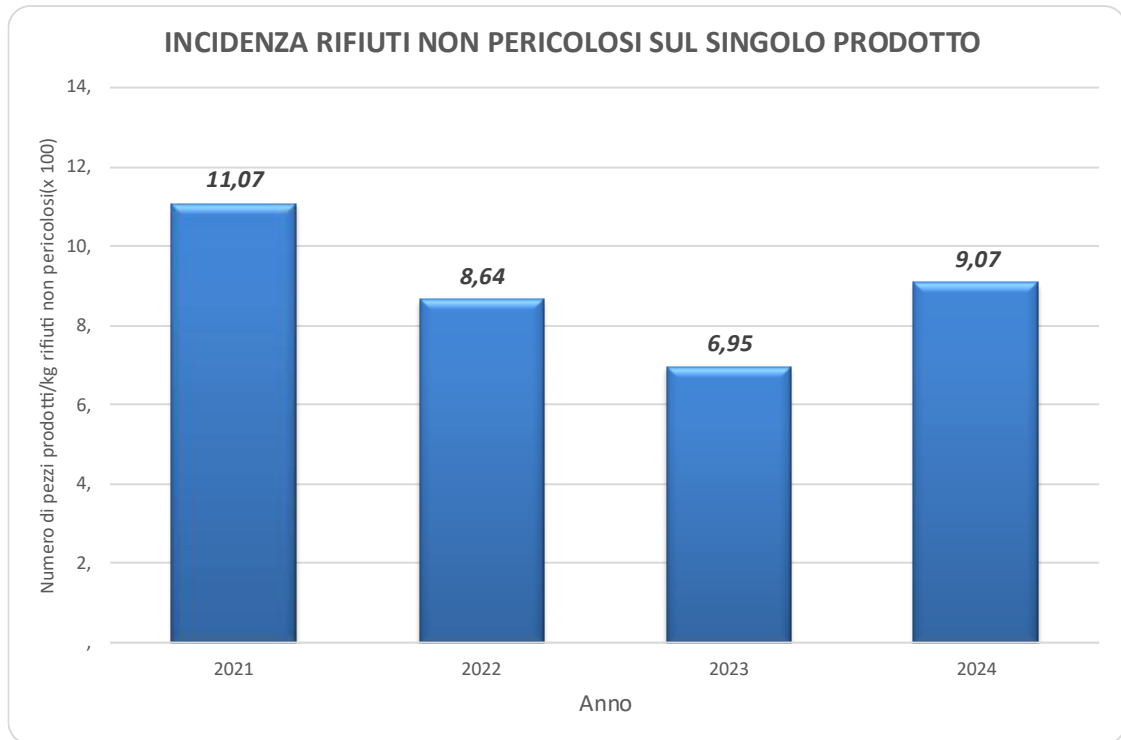
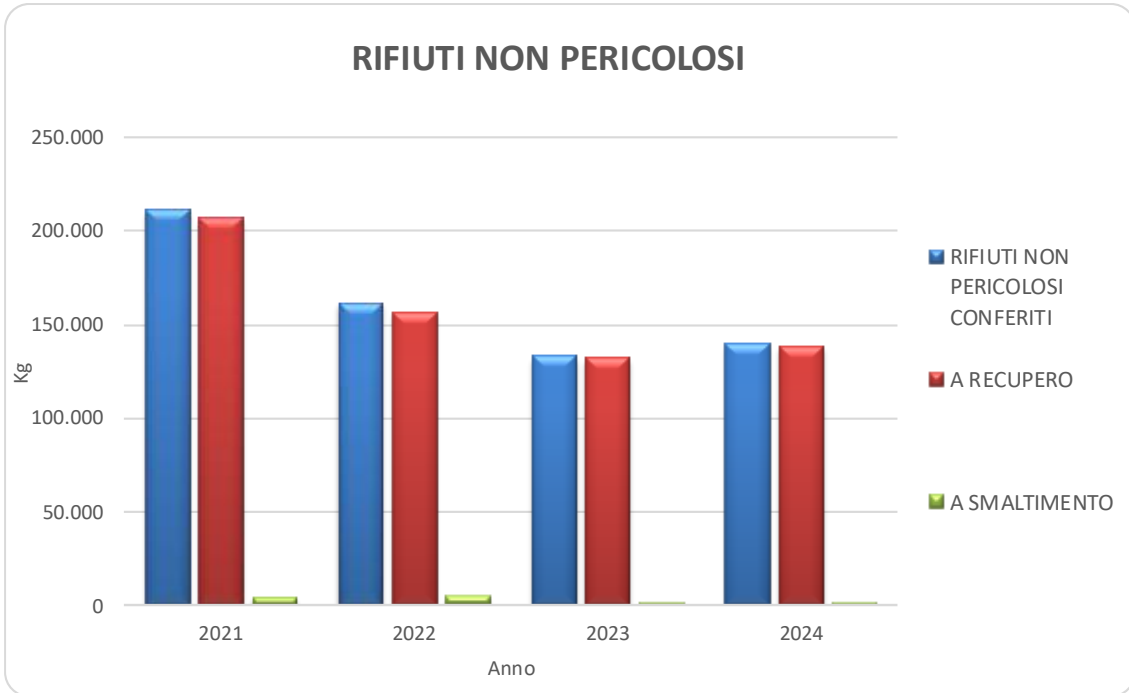
Dati complessivi relativi alla produzione di rifiuti speciali non pericolosi

ANNO	RIFIUTI NON PERICOLOSI (Kg)	A RECUPERO (Kg)	A SMALTIMENTO (Kg)	TOTALE Kg RIFIUTI SU PRODOTTO FINITO (x100)
2021	211.127	206.847	4.280	11.07
2022	161.648	156.688	4.960	8.64
2023	133.036	131.786	1.250	6.95
2024	139.628	138.278	1.350	9.07

Fonte dati: registro di carico e scarico rifiuti

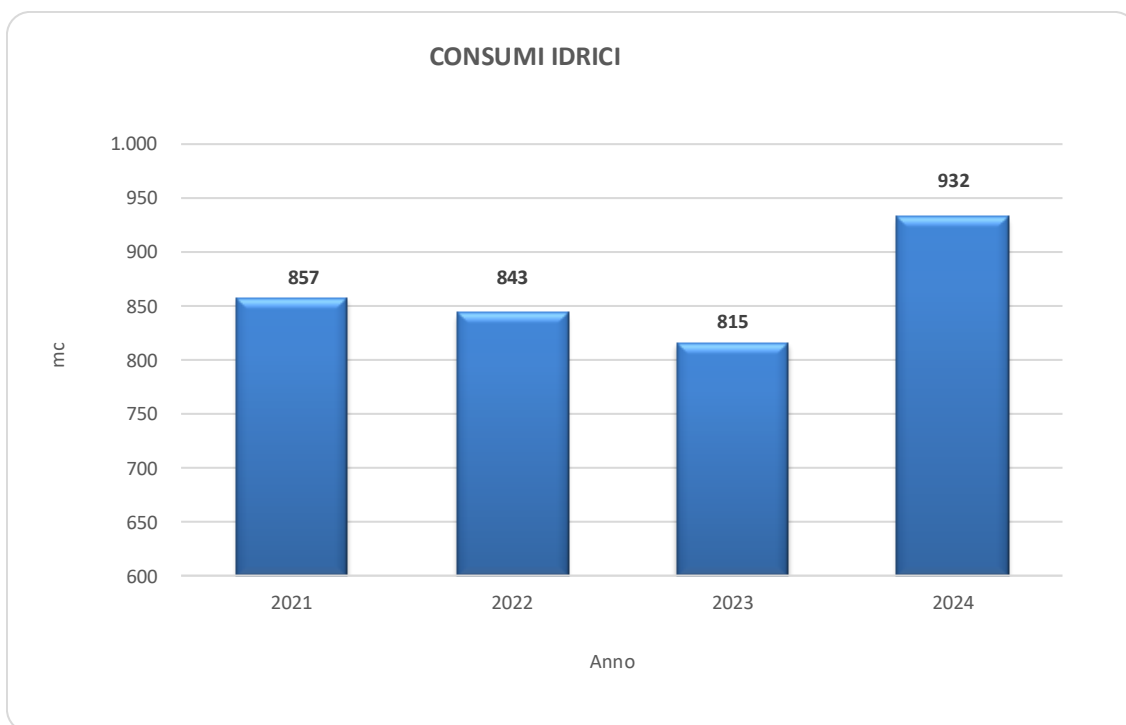
Nel 2022 è stato possibile riprogrammare la produzione ottimizzando i cambi linea (cambi tipo) e i turni di lavoro grazie a condizioni di mercato tornate ad una discreta "normalità" per il progressivo superamento dell'emergenza energetica e sanitaria per la pandemia da Covid-19. Nel corso del 2023 il rapporto tra produzione e rifiuti si è ulteriormente ridotto grazie alle iniziative prese negli anni precedenti. Le condizioni di produzione hanno permesso di produrre meno ma meglio, con minori scarti, minori interventi di manutenzione straordinaria (linee e macchine meno stressate), turnazione più regolare.

Nel 2024, nonostante il calo dei volumi produttivi, si registra un aumento dei rifiuti non pericolosi prodotti, dovuto sostanzialmente all'aumento degli imballaggi in legno e di quelli in materiali misti, per le motivazioni già prima elencate e non legate ai processi produttivi.



7. CONSUMI IDRICI

I consumi della risorsa idrica non sono sostanzialmente legati a processi produttivi se non per sporadici reintegri di emulsioni oleose e lavaggi di aree o attrezzature.



Fonte dati: bolletta fornitore del servizio idrico

INDICATORI SU PRODUZIONE	2021	2022	2023	2024
Acqua ad uso potabile e industriale/Pezzi Prodotti (x100)	0.045	0.045	0.043	0.061

L'indicatore, sia in termini assoluti che rapportato al numero di pezzi prodotti, risulta in aumento nel 2024.

8. PRESTAZIONI AMBIENTALI

8.1. INDICATORI AMBIENTALI

L'organizzazione gestisce una serie di indicatori ambientali per il monitoraggio dei processi aziendali e degli impatti da essi derivanti. Tali indicatori legano parametri economici e produttivi con aspetti ambientali relativi al consumo di risorse o di energia. Nella scelta degli indicatori, sono stati tenuti in considerazione i documenti settoriali di riferimento emessi dalla Commissione Europea (Decisione UE 2019/63 per il "settore apparecchiature elettriche ed elettroniche" e Decisione UE 2019/62 per il settore "costruzione di auto").

In occasione del riesame della Direzione, RSI provvede a fornire dati aggiornati relativamente agli indicatori individuati e allo stato di raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati. Nella tabella che segue sono riportati i dati dei principali indicatori gestiti riferiti agli ultimi quattro anni ed il valore atteso.

INDICATORI SU PRODUZIONE*					
MATERIE PRIME	2021	2022	2023	2024	Valore Atteso
kg ACCIAIO E FERRO/Pezzi Prodotti (x100)	50.81	45.27	43.06	43.78	< 45.00
kg OTTONE/ Pezzi Prodotti (x100)	0.47	0.41	0.37	0.255	< 0.50
kg RAME/ Pezzi Prodotti (x100)	5.49	4.75	4.65	4.699	< 4.70
kg totale ALLUMINIO/ Pezzi Prodotti (x100)	9.75	8.33	8.10	7.991	< 8.50
LT totale OLII/ Pezzi Prodotti (x100)	0.07	0.09	0.09	0.116	< 0.13
CONSUMI ENERGETICI E RISORSE	2021	2022	2023	2024	Valore Atteso
Energia elettrica (kWh) / Pezzi Prodotti (x100)	45.67	31.83	28.66	28.29	< 28
Emissioni di CO2 (Ton)/Pezzi Prodotti (x100)	0.0189	0.0092	0.0064	0.0063	< 0.0080
Energia elettrica da FV / Totale energia elettrica consumata (x100)	22.7%	36.9%	39.8%	44.5%	>35%
SCARICHI E SMALTIMENTI	2021	2022	2023	2024	Valore Atteso
kg Rifiuti non Pericolosi/ Pezzi Prodotti (x100)	11.07	8.64	6.95	9.07	< 12.00
kg Rifiuti Pericolosi/ Pezzi Prodotti (x100)	0.45	0.41	0.33	0.35	< 0.45
kg Rifiuti da Resi o sfridi/Pezzi Prodotti (x100)	0.12	0.13	0.17	0.28	< 0.30
Kg CER 15 01 01/ Pezzi Prodotti (x100)	0.90	0.70	0.82	0.97	< 1
Kg CER 15 01 06/ Pezzi Prodotti (x100)	1.07	0.66	0.65	1.39	< 1,5
Kg rifiuti destinati a recupero / kg totale rifiuti prodotti (x100)	94,4%	92,8%	94,8%	95,5%	>90%

*La Produzione è espressa in numero di pezzi e comprende tutte le gamme di prodotto (100% della produzione).

I dati dell'anno 2021, per i motivi più volte esplicitati nei paragrafi precedenti, non possono essere considerati attendibili e utili alla definizione di azioni di miglioramento o obiettivi. I dati del 2022, 2023 e del 2024 dimostrano una generale tendenza al miglioramento, con un consolidamento nell'ultimo biennio.

8.2. OBIETTIVI AMBIENTALI

Analisi degli obiettivi prefissati (triennio 2023-2025)

La OSLV Italia si è impegnata nel corso degli ultimi anni nella realizzazione di una serie di interventi di ottimizzazione del ciclo produttivo e di modifiche della struttura organizzativa sempre nell'ottica di migliorare con continuità i processi di lavorazione anche in termini di SSLL e di riduzione dei propri impatti ambientali.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	STATO
1. Riduzione dei consumi di energia elettrica	IN CORSO
2. Riduzione delle emissioni di CO2	IN CORSO
3. Protezione dell'ambiente per rischio emergenze (incendio e calamità naturali)	IN CORSO

Di seguito vengono riportate brevi considerazioni sullo stato di raggiungimento degli obiettivi e relative analisi.

OBIETTIVO 1. Riduzione dei consumi di energia elettrica

Il monitoraggio dei consumi di energia elettrica viene effettuato mediante lettura dei dati da bolletta e riportato su file "Analisi e Misurazioni" per il calcolo dell'indice di monitoraggio associato all'obiettivo di miglioramento.

Nel 2024 è stata registrata una significativa riduzione dei consumi di energia elettrica complessiva, accompagnata da un calo del numero di pezzi prodotti e del fatturato. Nel complesso, si è registrato un miglioramento dell'indicatore dei consumi in rapporto al numero di pezzi prodotti e anche di quello rapportato al fatturato complessivo. Nel corso del 2024 la OSLV Italia srl ha potuto sfruttare al meglio l'organizzazione dei propri processi ottimizzandoli e migliorando di conseguenza gli indicatori specifici. Pur non essendo centrato il target 2024 di 28,00 (energia consumata / pezzi prodotti), la Direzione ritiene positivo il risultato ottenuto. Le operazioni di ammodernamento degli impianti produttivi sono stati infatti rimodulate e gli effetti positivi legati all'introduzione delle nuove macchine si vedranno a partire dagli ultimi mesi del 2025.

Per il 2025, considerando quanto detto e l’impatto dovuto all’installazione dell’impianto di raffrescamento evaporativo avvenuta nei primi mesi dell’anno, l’obiettivo viene rimodulato e il target è di contenere l’aumento dell’indicatore specifico rispetto all’anno precedente.

INDICATORI SU PRODUZIONE	ANNO				
	2021	2022	2023	2024	OBIETTIVO 2025
Energia elettrica (kWh) / Pezzi Prodotti (x100)	45,67	31,83	28,66	28,29	< 28,50

Per gli anni successivi, invece, si ipotizza un cambio di tendenza (riduzione dell’indice) grazie all’entrata a regime delle nuove macchine che porteranno ad aumento di produttività.

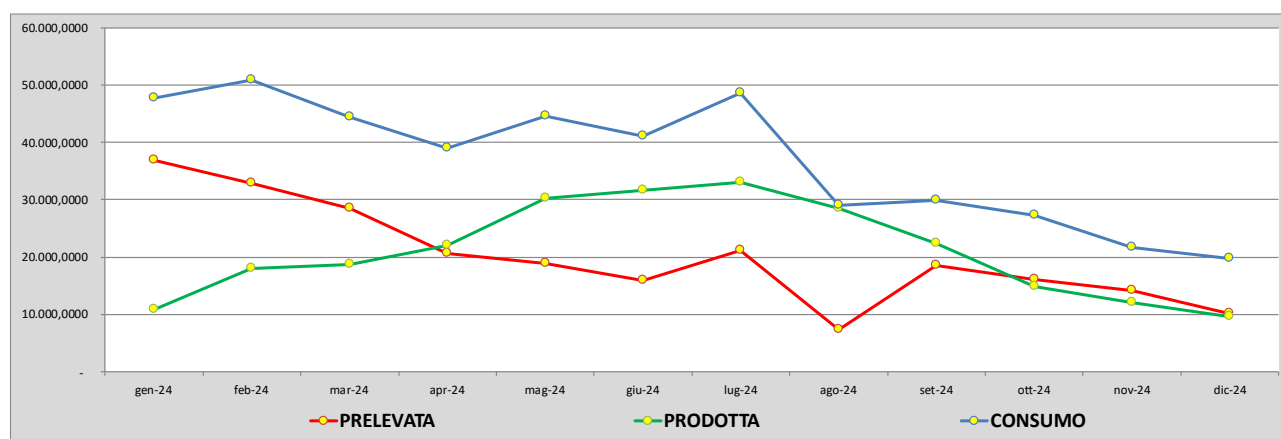
L’obiettivo è stato riesaminato, rimodulato e viene riproposto per il programma del triennio come:

“Riduzione dei consumi di energia elettrica”.

OBIETTIVO 2. Riduzione delle emissioni di CO2.

La OSLV Italia srl dispone di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica attivo dal secondo semestre del 2018. L’impianto è installato sulla copertura della più recente ala dell’opificio (lato sud).

Di seguito sono riportati grafici e tabelle relativi alla produzione dell’impianto fotovoltaico e alle emissioni di CO2.



DATI TOTALI KWH

Totale Immessa	57.907
Totale Prodotta	251.910
Totale Prelevata	241.552
Autoconsumo	194.003

CONSUMI	435.555
----------------	----------------

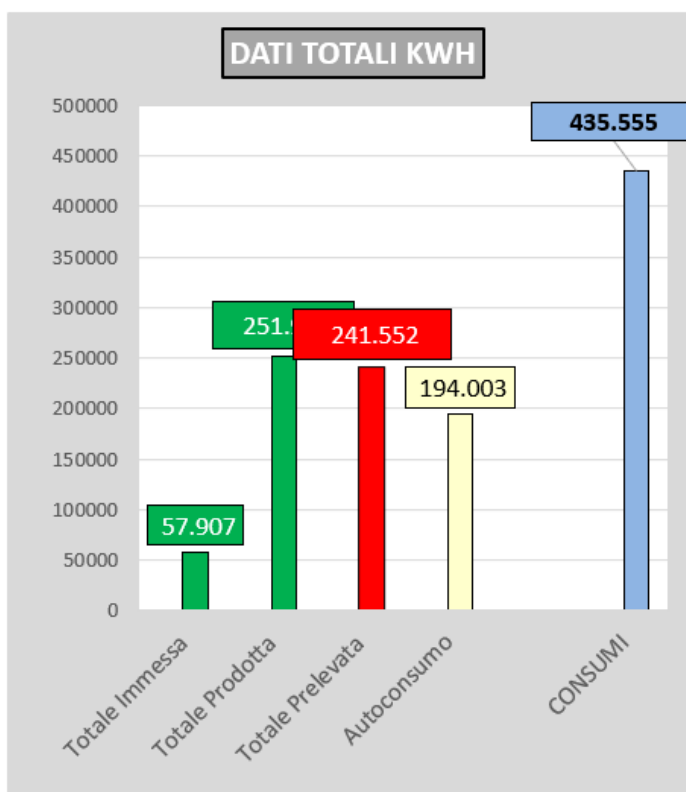
Euro Immessa	2.316
--------------	-------

Euro Prodotta	55.420
---------------	--------

Euro Prelevata	53.141
----------------	--------

Euro Consumata	95.822
----------------	--------

Euro Delta spesa	38.086
------------------	--------



La produzione di energia elettrica dall'impianto FV anche nel 2024 è leggermente diminuita rispetto all'anno precedente. Oltre alla variabilità delle condizioni climatiche da un anno all'altro, il calo può essere attribuito a una riduzione dell'efficienza dell'impianto dovuta alla difficoltà di manutenzione dello stesso per l'assenza delle linee vita, le quali sono state installate nei primi mesi del 2025. I dati raccolti ci permettono di considerare raggiunto l'obiettivo prefissato relativo alla riduzione di produzione di emissioni (dirette ed indirette).

Tipo	U.M.	2021	2022	2023	2024
Energia elettrica totale consumata	kWh	870.910	595.343	548.845	435.555
Energia elettrica prodotta da F.V.	kWh	258.594	265.483	255.656	251.910
Energia elettrica immessa in rete da F.V.	kWh	60.919	45.662	37.289	57.907
Energia elettrica prodotta da F.V. e consumata	kWh	197.675	219.821	218.367	194.003

Tipo	U.M.	2021	2022	2023	2024
CO2 non emessa (per produzione FV)	Ton	66,98	77,79	61,36	50,13
CO2 emessa complessiva (energia elettrica, gasolio e metano)	Ton	354,74	172,60	123,47	96,74

L'obiettivo di 0,008 tCo2/pezzi prodotti anche nel 2024 è stato raggiunto.

L'azienda intende incidere sul quantitativo complessivo di CO2 emesse in atmosfera attraverso l'effettuazione di interventi manutentivi sull'impianto fotovoltaico al fine di aumentarne il rendimento, interventi precedentemente ostacolati dall'assenza delle linee vita.

Gli interventi di efficientamento descritti potrebbero avere impatto positivo sulla riduzione complessiva delle emissioni di CO2 e quindi sull'indicatore relazionato ai dati di produzione. Tuttavia, nel 2025, a seguito dell'installazione degli impianti di raffrescamento evaporativo in produzione, si prevede che il consumo di energia elettrica aggiuntivo compensi in maniera negativa gli effetti positivi della manutenzione dell'impianto FV. In virtù dei valori storici degli ultimi anni, il target per il 2025 viene quindi rimodulato in positivo e stabilito sui livelli dell'anno precedente:

INDICATORI SU PRODUZIONE (CO2 emessa da consumi generali (energia elettrica, metano e gasolio) rapportata al numero di pezzi prodotti)	ANNO				
	2021	2022	2023	2024	OBIETTIVO 2025
CO2 emessa (Ton)/Pezzi Prodotti (x100)	0,0186	0,0092	0,0064	0,0063	≤ 0,0063

L'azione specifica e i valori target del triennio di riferimento nel quadro degli indirizzi strategici aziendali e degli obiettivi di miglioramento è quindi definita come: "Riduzione delle emissioni di CO2".

Obiettivo 3. Protezione dell'ambiente per rischio emergenze (incendio e calamità naturali)

L'Organizzazione ha provveduto ad effettuare una ricognizione su tutte le aree a rischio "emergenza ambientale" individuando le potenziali criticità nel caso di eventi "catastrofici" applicabili al contesto territoriale in cui è ubicato l'opificio.

In particolare sono state esaminate le condizioni di sicurezza delle seguenti aree:

- deposito temporaneo rifiuti;
- deposito olii esterno;

- magazzino interno e punti di deposito materiali.

Anche nel 2024 come nel 2023 sono state condotte analisi sulle aree operative con l'obiettivo di mantenere le condizioni di sicurezza raggiunte ed individuare eventuali ulteriori criticità. In riferimento alle modifiche che stanno interessando alcuni processi produttivi si è deciso di sviluppare una ulteriore analisi di fattibilità relativamente alla possibilità di installare un gruppo di cogenerazione in alternativa alla previsione di installazione di un gruppo di continuità di potenza minima pari a 50 Kw. L'iniziativa nasce anche dalla necessità di garantire la continuità energetica almeno per il mantenimento in sicurezza degli impianti (rilevamento incendi, aspirazione fumi...), la protezione dei dati informatici (CED), le attività di segreteria ed uffici. In considerazione degli interventi effettuati e dell'attuale gestione si conferma il presente obiettivo sul piano di miglioramento del triennio 2023-2025.

8.3. PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AZIENDALE 2023-2025

Il programma di miglioramento del triennio 2023-2025 è la naturale prosecuzione di un insieme di attività migliorative avviate negli anni precedenti con modifiche sugli impianti e sulle loro modalità di controllo. In considerazione delle varie tipologie di intervento, le azioni di miglioramento sono definite su base triennale con step e traguardi intermedi specificati nel quadro obiettivi aziendali.

Gli obiettivi già precedentemente fissati sono stati aggiornati con i relativi stati di avanzamento, parzialmente modificati e riproposti nel programma di miglioramento.

OBIETTIVI E TRAGUARDI	AZIONI	Tempi di attuazione previsti	Responsabilità e risorse
1. Riduzione dei consumi di energia elettrica.	<p>Ammodernamento degli impianti produttivi con l'inserimento di nuovi macchinari e relativo aumento della produttività. Tuttavia, nel 2025 si prevede un aumento dei consumi dovuto all'installazione e utilizzo dell'impianto di raffrescamento evaporativo per l'area produttiva.</p> <p>Riduzione dei consumi di energia elettrica con riduzione dell'indicatore: "Energia elettrica consumata(kWh)/Pezzi Prodotti (x100)".</p> <p>Target 2023: < 31</p> <p>Target 2024: < 28</p> <p>Target 2025: < 28,5 (contenimento aumento indicatore rispetto al 2024)</p>	Dicembre 2025	DG Monitoraggio dati di produzione e consumi.
2. Riduzione delle emissioni di CO2.	<p>Riduzione delle emissioni di CO2 dirette in rapporto al numero di pezzi prodotti grazie all'ammodernamento dei processi produttivi e all'effettuazione di interventi manutentivi sull'impianto fotovoltaico (CO2 emessa (Ton)/Pezzi Prodotti (x100)):</p> <p>Target 2023: ≤ 0,0090</p> <p>Target 2024: ≤ 0,0080</p> <p>Target 2025: ≤ 0,0063</p>	Dicembre 2025	DG Analisi di fattibilità effettuata e preventivi raccolti per nuove macchine. Preventivi da raccogliere per manutenzione impianto FV.

OBIETTIVI E TRAGUARDI	AZIONI	Tempi di attuazione previsti	Responsabilità e risorse
3. Protezione dell'ambiente per rischio emergenze (incendio e calamità naturali)	Adozione di sistemi e procedure atte a garantire l'approvvigionamento di energia elettrica da gruppi di cogenerazione o ausiliari di emergenza in caso di interruzioni non programmate (sistemi differenziati per impianti produttivi e sistemi informatici).	Dicembre 2025	DG - Investimento previsto € 50.000

POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E DELLE INFORMAZIONI

La OSLV Italia S.r.l., attiva da oltre 40 anni nel settore della tergenza e dell'automazione, rappresenta un partner affidabile a livello internazionale. Negli anni l'evoluzione del mercato ha spinto l'azienda a specializzarsi nella progettazione e realizzazione di sistemi di tergicristalli per veicoli, nella produzione di motori, motoriduttori e attuatori elettrici in corrente continua. La sede ubicata a Roseto degli Abruzzi si sviluppa su una vasta area di 32.000 metri quadrati ed impegna il personale all'interno di una struttura di circa 7000 metri quadrati. Le competenze specifiche, l'elevata professionalità e la costante evoluzione tecnologica hanno consentito all'azienda di rispondere sempre in maniera vincente alla specificità delle richieste provenienti dal mercato in termini di efficienza, qualità, prezzo, affidabilità e servizio.

La OSLV Italia, registrata EMAS IT-000587, ritiene che l'adozione di un approccio sistemico previsto dalle norme UNI EN ISO 9001, IATF 16949, UNI EN ISO 45001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 27001 sia la migliore soluzione per garantire efficienza gestionale e azioni proattive nei confronti della Qualità, dell'Ambiente, della Salute e Sicurezza, della gestione sicura delle informazioni. Per tale motivo il sistema di gestione integrato copre tutti gli ambiti aziendali connessi alle attività di "progettazione e realizzazione di motori e motoriduttori, impianti tergicristallo e attuatori lineari".

OSLV Italia S.r.l., consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità nell'ambito del contesto economico e sociale in cui opera, si impegna a perseguire una strategia di miglioramento continuo delle proprie prestazioni, in materia di qualità, salute e sicurezza, ambiente e sicurezza delle informazioni attraverso:

- la piena Soddisfazione del Cliente, l'efficienza produttiva, l'eccellenza e la competitività sul mercato con un'organizzazione dinamica ed efficace;
- la sistematica e costante valutazione, a partire dalla fase di progettazione, dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, dei rischi per la sicurezza delle informazioni, nonché dell'impatto ambientale generato dalle attrezzature, processi, prodotti e metodi di lavoro;
- l'eliminazione, ove possibile, dei pericoli relativi alla sicurezza dei lavoratori e delle informazioni, alla protezione dell'ambiente prevenendo qualsiasi forma di inquinamento;
- la riduzione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori, con l'adozione di misure di tutela e di controllo, al fine di renderli accettabili e compatibili con gli obiettivi aziendali di lungo periodo;
- la minimizzazione, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, di ogni impatto negativo verso l'ambiente provocato dalle sue attività, dai propri prodotti e dalle altre attività sulle quali può avere influenza.

È prerogativa della OSLV Italia S.r.l. condurre le proprie attività in linea con gli standard di qualità ed in modo tale da salvaguardare l'ambiente, la sicurezza delle informazioni, l'incolumità dei propri dipendenti e di quanti agiscono all'interno dell'azienda. L'azienda è costantemente impegnata nella prevenzione di tutti gli incidenti, infortuni e malattie professionali attraverso la partecipazione attiva di ciascun lavoratore.

La OSLV Italia S.r.l. intende attuare quanto sopra riportato assumendo i seguenti impegni:

- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità agli accordi sottoscritti, alle norme e alle disposizioni di legge applicabili;
- Implementare e mantenere un efficace Sistema di Gestione Integrato in accordo alle norme UNI EN ISO 9001, IATF 16949, UNI EN ISO 45001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 27001;
- Definire obiettivi e traguardi in ambito qualità, sicurezza delle informazioni, ambiente, salute e sicurezza attraverso una strategia Risk-Based Thinking, da integrare con la gestione operativa dello stabilimento e i programmi di sviluppo aziendali;
- Definire obiettivi e traguardi per qualità, sicurezza delle informazioni, ambiente, salute e sicurezza da integrare con la gestione aziendale e con i programmi di sviluppo;
- Gestire i processi orientati allo "zero difetti" e alla qualità assoluta;
- La progettazione di prodotti in prospettiva di ciclo di vita ed in grado di soddisfare le esigenze dei mercati di riferimento;
- Adottare di sistemi informatici in grado di aumentare la produttività, l'affidabilità della gestione dei dati e dei processi;
- Monitorare costantemente attraverso indici adeguati l'andamento economico-finanziario dell'azienda;

- Adottare e mantenere sistemi efficaci per il controllo della qualità dei prodotti, per l'analisi dei dati delle inefficienze interne;
- Perseguire l'ammodernamento dei sistemi produttivi, il razionale utilizzo delle risorse nonché l'innovazione tecnologica mediante piani di investimenti sostenibili;
- Assicurare la continuità operativa dei servizi, minimizzando i rischi per le informazioni, relativamente a minacce e vulnerabilità, affrontando con rapidità, efficacia emergenze e/o incidenti che possano verificarsi nello svolgimento delle attività;
- Garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni alle parti interessate interne ed esterne, la tutela dei brevetti, la protezione delle informazioni e degli asset aziendali, in particolare quelli strategici per caratteristiche tecniche e commerciali;
- Adottare politiche di acquisto sensibili alle problematiche etiche, ambientali, della sicurezza dei lavoratori e delle informazioni coinvolgendo e condividendo con i fornitori i principi di sostenibilità, di tutela dell'ambiente e gli standard di sicurezza;
- Individuare i pericoli e correggere o controllare situazioni di rischio specifiche del settore della meccanica di precisione anche per l'automotive e connesse con le sue attività con particolare riferimento ai processi di linea e ai lavori effettuati con l'ausilio di macchine e attrezzature;
- Promuovere l'adozione di efficaci misure di prevenzione e protezione in termini organizzativi, operativi e tecnologici per la gestione delle emergenze legate al rischio incendio;
- Tutelare la salute e la sicurezza del personale minimizzando i rischi presenti sul luogo di lavoro attraverso la predisposizione di un sistema di controlli interni ed esterni e assicurando l'utilizzo di idonee attrezzature e strumentazioni;
- Definire efficaci sistemi di formazione, comunicazione e consultazione per incentivare la partecipazione e migliorare progressivamente il coinvolgimento dei lavoratori;
- Garantire l'ottimizzazione del consumo di risorse naturali ed energetiche attraverso l'ammodernamento dei processi e delle tecnologie, l'attenta pianificazione delle attività produttive ed il monitoraggio dello stato di efficienza delle macchine;
- Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento in relazione alla produzione di rifiuti, alle emissioni nocive e all'utilizzo di sostanze e preparati pericolosi per l'ambiente;
- Garantire la corretta gestione dei rifiuti prodotti attraverso la pianificazione di idonee prassi di controllo delle attività dalle quali essi vengono generati, favorendone la riduzione e la differenziazione.

Gli obiettivi sopra esposti, in un'ottica dinamica del sistema, sono in costante evoluzione e l'impegno è quello di un miglioramento continuo fondato sulla crescita professionale delle proprie risorse e sul coinvolgimento, la partecipazione e la corresponsabilizzazione di tutto il personale per la piena condivisione della politica e degli obiettivi aziendali. La responsabilità dell'applicazione e della misurazione di quanto sopra esposto è assegnata ai Responsabili di Funzione. Essi devono coordinare le risorse esistenti all'interno dei propri settori, includendo, ove applicabile, anche il personale esterno che opera in azienda. La OSLV Italia Srl si impegna a garantire che il presente documento sia disponibile verso il pubblico, che la Politica qui esposta e il relativo Sistema di Gestione siano compresi, attuati e mantenuti a tutti i livelli dell'organizzazione e che il Sistema sia sostenuto da periodiche e sistematiche attività di riesame, di verifica, di informazione, formazione, sensibilizzazione e addestramento. La Direzione si impegna a riesaminare periodicamente la presente Politica, così come gli obiettivi ed i traguardi a breve e medio termine.

Roseto degli Abruzzi, li 11.03.2021 Approvato da:

Teodoro Ceglia - Amministratore Unico

9. MODALITÀ RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale (rev. marzo 2025) ai sensi del Regolamento CE 1221/2009:

DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY SRL – Via Energy Park, 14 – 20871 Vimercate (MB)

Numero di accreditamento: IT-V-0003

Il presente documento, che ha validità triennale, viene aggiornato annualmente ed è stato redatto dal RSI Pierluigi Iachini, Responsabile del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente della OSLV Italia S.r.l., con il coinvolgimento dell'Amministratore Unico.

In tale documento è riportato un dettagliato piano di miglioramento che prevede obiettivi pianificati per il triennio 2023-2025.

Roseto, 31-03-2025 l'Amministratore Unico

T. Ceglia

Legale Rappresentante della OSLV Italia Srl- Sig. Teodoro Ceglia

Indirizzo: Contrada Santa Lucia – 64020 Roseto (TE)

Tel. 085-8090100 Fax 085-8090357

E-mail: teodoro.ceglio@oslvitalia.it

Eventuali chiarimenti, dettagli e ulteriori copie di questa Dichiarazione Ambientale possono essere richiesti al Responsabile di Gestione del Sistema Integrato della OSLV Italia Srl e delle Relazioni Esterne - Ing. Pierluigi Iachini

Indirizzo: Contrada Santa Lucia – 64020 Roseto (TE)

Tel. 085-8090100 Fax 085-8090357

E-mail: pierluigi.iachini@oslvitalia.it

Copia della Dichiarazione Ambientale può essere scaricata, previa registrazione, direttamente dal sito internet:

www.oslv.com